



Comune di Rimini



SISTEMA DEI MUSEI
DELLA PROVINCIA DI RIMINI



Il Museo per la Scuola

Proposte dei Musei Comunali di Rimini
per l'anno scolastico 2013/2014
rivolte anche agli studenti dell'Università

a cura di Angela Fontemaggi e Orietta Piolanti
con la collaborazione di Annamaria Bernucci, Maddalena Mauri

Sezione didattica dei Musei Comunali
Settembre 2013

RIMINI



Il Museo per la Scuola

A decorative graphic consisting of several small squares of varying shades of gray, scattered to the right of the main title.

Proposte dei Musei Comunali di Rimini
per l'anno scolastico 2013/2014
rivolte anche agli studenti dell'Università

a cura di Angela Fontemaggi e Orietta Piolanti
con la collaborazione di Annamaria Bernucci e Maddalena Mauri

Sezione didattica dei Musei Comunali
Settembre 2013



Direzione

Maurizio Biordi

Coordinamento didattico e organizzativo

Angela Fontemaggi e Orietta Piolanti
con la collaborazione di Annamaria Bernucci e Maddalena Mauri

Stampa

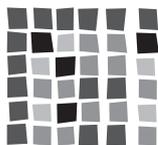
La Pieve Poligrafica Editore Villa Verucchio

Grafica

Enzo Grassi / Colpo d'occhio

Fotografie

Emilio Salvatori, Piero Delucca, Paritani, Fernando Casadei



Premessa

Nell'anno scolastico 2012-2013 la Sezione educativa dei Musei Comunali di Rimini ha visto confermarsi sia l'interesse delle Scuole della Provincia -oramai consuete a rapportarsi con i Musei nell'incontro con la storia, l'arte e l'archeologia in relazione ai programmi curricolari-, sia l'attenzione del turismo scolastico che sempre più apprezza Rimini come città di cultura: una meta scelta per conoscere la città romana, rinascimentale e contemporanea, ma anche per sperimentare laboratori e percorsi creativi, godendo delle bellezze del centro storico e della marina. Emblematico il dato di circa 12.000 studenti fra aprile e maggio!

Un bilancio, in leggero incremento rispetto ai dati già lusinghieri del 2012, che è il risultato di un'esperienza trentennale e della convergenza di molteplici fattori: la diffusione a un'ampia area interregionale de *Il Museo per la Scuola*, (scaricabile anche dal sito www.museicomunalirimini.it); il passaparola; gli itinerari culturali di genitori con i loro ragazzi; la percezione del Museo come luogo ove trascorrere piacevoli momenti di festa.

Il rapporto con la Scuola si consolida anche attraverso progetti quali *Le pietre raccontano*, che ha visto protagonisti gli studenti del Liceo "G. Cesare-M. Valgimigli" a fianco dei Musei Comunali di Rimini, tra i vincitori del Concorso *Io amo i Beni Culturali* (ed. 2012) indetto dall'IBC regionale.

L'offerta rispecchia l'intento di rispondere alle esigenze manifestate dagli insegnanti (in questa direzione vanno le proposte "Il Museo a Scuola" e "Arte Nido") nonché l'ampliamento del percorso museale, su cui si innescano proposte coerenti con l'identità del territorio e con l'attività espositiva che ha preso nuovo vigore dalla FAR | Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea e dalla recente apertura dell'Ala moderna. E si arricchisce di nuove esperienze in occasione delle Giornate di Studio dedicate a Francesca da Rimini, della Biennale del disegno, del Festival del Mondo Antico e delle iniziative per il bimillenario del Ponte iniziato da Augusto nel 14 d.C. e terminato da Tiberio nel 21.d.C..

Angela Fontemaggi e Orietta Piolanti



I MUSEI COMUNALI DI RIMINI

I Musei Comunali comprendono più sedi espositive permanenti:

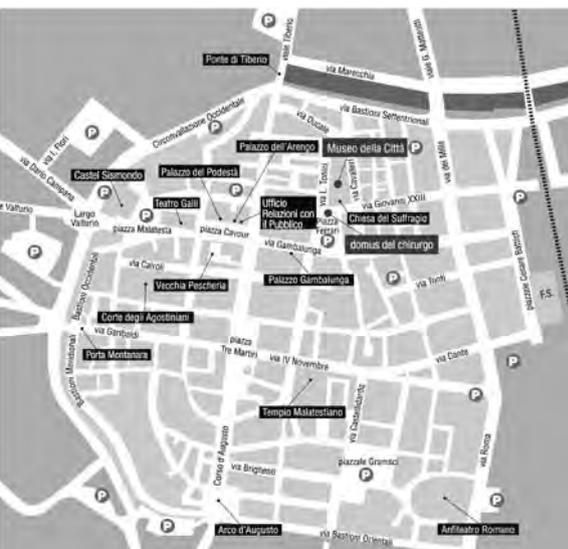
il **Museo della Città**, in cui si raccoglie la memoria storico-artistico-archeologica di Rimini e del territorio, dal 2012 anche sede di esposizioni artistiche nell'Ala moderna

la **Domus del Chirurgo**, il sito archeologico in piazza Ferrari. Dal 2007 parte integrante del percorso del vicino Museo, lo scavo racconta duemila anni di storia della Città

il **Museo degli Sguardi. Raccolte etnografiche di Rimini**, già Museo delle Culture extraeuropee, dal 2005 a Villa Alvarado sul colle di Covignano, ospita materiali dall'Africa, dall'Oceania, dall'America precolombiana e una piccola collezione dall'Asia

la **FAR** (Fabbrica Arte Rimini) | Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea dal 2011 nei trasformati spazi del Palazzo del Podestà e dell'Arengo in piazza Cavour

la **Galleria dell'Immagine** in Palazzo Gambalunga, sede di mostre temporanee.



IL MUSEO DELLA CITTÀ E LA *DOMUS* DEL CHIRURGO

Museo della Città (Via L.Tonini, 1)
Domus del Chirurgo (Piazza Ferrari)
 47921 Rimini
 Tel. 0541.793851
 musei@comune.rimini.it
 angela.fontemaggi@comune.rimini.it
 orietta.piolanti@comune.rimini.it
 www.museicomunalirimini.it

Orari di apertura:
ottobre - maggio
 da martedì a sabato
 8.30-13.00 / 16.00-19.00
 domenica e festivi
 10.00-12.30 / 15.00-19.00
 lunedì non festivi chiuso

info

ORARI E AGEVOLAZIONI D'INGRESSO PER LA SCUOLA

Rispetto agli orari ordinari la Direzione si riserva la possibilità, su richiesta, di aperture straordinarie gratuite martedì e giovedì, mentre negli altri giorni deve prevedersi un costo di 2,00 euro a ingresso, da sommare al costo dell'intervento richiesto.

Biglietti per studenti

Euro 2,00 ingresso

Euro 2,50 ingresso e visita guidata su prenotazione alla *Domus* del Chirurgo o a una sezione del Museo

Euro 3,50 ingresso e visita guidata su prenotazione a due sezioni del Museo o a una sezione e alla *Domus* del Chirurgo

Per ogni proposta didattica è indicato il costo relativo.

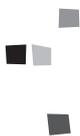
Tessere per ingresso alle sedi dei Musei Comunali riservate agli insegnanti

Agli insegnanti (sia in visita di aggiornamento culturale, sia in qualità di accompagnatori delle rispettive scolaresche) sono riservate tessere per l'ingresso gratuito alle esposizioni permanenti dei Musei Comunali. Le tessere, personali, hanno validità quinquennale (con decorrenza dalla data di rilascio) e dovranno essere rinnovate annualmente mediante vidimazione del Dirigente Scolastico. La richiesta delle tessere deve essere inviata alla Direzione dei Musei Comunali (via Cavalieri, 26 - Rimini) a firma del Dirigente scolastico.

Il Museo ha sede nel settecentesco Collegio dei Gesuiti, lo storico edificio che ha ospitato dal 1800 al 1977 l'Ospedale Civile. Dal 1981 vi è allestito, nel cortile interno, il Lapidario romano, che offre un ampio quadro della scrittura su pietra dal I sec. a.C. al IV sec. d.C. e, dal 1990, è aperta al pubblico la Sezione medievale e moderna, con opere dal XIV al XIX secolo tra cui: capolavori della Scuola riminese del Trecento; affreschi, ceramiche e tavole rinascimentali (*La Pietà* del Bellini, *La Pala di San Vincenzo Ferreri* del Ghirlandaio); arazzi fiamminghi; una galleria di ritratti e stemmi gentilizi; dipinti del Guercino e di Simone Cantarini; tele veneziane, opere di autori locali come il Cagnacci e il Centino...

Nell'ampia sala delle conferenze, al primo piano, campeggia in tutta la sua maestosità, *Il Giudizio Universale*, il grande affresco della Scuola riminese del Trecento, dalla chiesa di Sant'Agostino. A piano terra si visita lo spazio riservato all'arte di Renato Zavagli detto René Gruau, protagonista della produzione grafica pubblicitaria della prima metà del Novecento. Dal 2012 una sala è dedicata all'esposizione del *Libro dei sogni* di Federico Fellini, due album originali su cui il Maestro ha appuntato e schizzato, dall'inizio degli anni sessanta al 1990, le inven-

museo
della città e
domus del
chirurgo





zioni della sua fervida attività onirica.

La Sezione archeologica del Museo della Città, in oltre 40 sale, scandisce le tappe salienti di un viaggio che dalla più lontana preistoria giunge alle porte del medioevo: di grande rilevanza l'industria litica del colle di Covignano che proietta la prima frequentazione umana a un milione di anni fa; i ripostigli di oggetti occultati da fonditori-commercianti dell'età del bronzo; e ancora le testimonianze delle genti (Etruschi, Umbri, Greci, Galli) che popolavano il territorio fra VI e IV secolo; poi la fase della colonizzazione romana, della repubblica e quindi la grande stagione augustea che ha rinnovato la città nell'aspetto pubblico e privato; la Rimini imperiale fra II e III secolo cui appartengono contesti di rilievo quali lo scavo di palazzo Diotallevi e la *Domus del Chirurgo* di piazza Ferrari con la ricostruzione della *taberna medica*; per finire con l'edilizia residenziale negli ultimi secoli dell'impero. Il mosaico è uno dei protagonisti più rappresentativi del percorso espositivo sia per l'exkursus cronologico (II secolo a.C. - V secolo d.C.), sia per varietà e livello dei motivi decorativi, sia per numero di esemplari.

Sono proprio i mosaici a introdurre nelle *domus* riminesi, a descriverne gli ambienti e a evocarne lo stile di vita, insieme a suppellettili, arredi, sculture...

Il sito archeologico della *Domus del Chirurgo*, a pochi passi dal Museo, amplia e arricchisce l'itinerario museale, con un "racconto" lungo 2000 anni!

La sede museale ha spazi attrezzati per la didattica e le attività di laboratorio. Numerose le manifestazioni culturali tese ad avvicinare il pubblico al patrimonio storico, artistico e archeologico. È attivo un servizio di visite guidate su prenotazione, possibili anche per non udenti e non vedenti.

All'interno del Museo è aperto un book shop



MOSTRE E DINTORNI

L'ampia e variegata programmazione espositiva prende avvio nel mese di settembre con l'oramai consolidato appuntamento con la fotografia.

RIMINI. FOTO DI SETTEMBRE

Museo della Città, FAR, Galleria dell'Immagine 31 agosto - 29 settembre 2013

La rassegna comprende sei mostre e, giovedì 12 settembre presso la FAR, una serie di iniziative fra cui la proclamazione del vincitore del premio Pesaresi 2013.

LA NAVIGAZIONE ANTICA IN ADRIATICO

Museo della Città, ottobre-novembre

a cura di *Stefano Medas*

Come affrontavano gli antichi naviganti le insidie di un mare caratterizzato da specifiche peculiarità geografiche e ambientali quale l'Adriatico? E come si orientavano? Quali rotte seguivano per raggiungere i porti più sicuri?

Queste e altre curiosità intende soddisfare la mostra documentaria promossa dalla Provincia di Rimini nell'ambito del progetto europeo ADRIAMUSE. Già presentata nel Festival del Mondo Antico, dopo l'allestimento estivo a Pola, l'esposizione torna a Rimini per offrire l'opportunità anche alle scuole di visitare il percorso arricchito dalla presentazione di alcuni strumenti per la navigazione.

Info e prenotazioni visite guidate: tel. 0541.704421-26

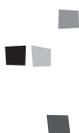
Fra le iniziative già in calendario si segnalano inoltre due importanti rassegne incentrate, seppure con approcci e tematiche differenti, sulla creatività espressa attraverso il segno/disegno.

Un tema che apre a infinite suggestioni e che può essere oggetto di molteplici attività e progetti didattici per le scuole di ogni ordine e grado, a partire da quella dell'infanzia.

Accanto alla proposta di visite guidate e di laboratori per le diverse fasce di età, i Musei Comunali si rendono disponibili a collaborare con gli insegnanti interessati per l'ideazione e la realizzazione di esperienze didattiche articolate in più momenti, fra attività in classe gestite in maniera autonoma da parte del docente o con il supporto di operatori museali, visite alle collezioni e alle mostre, momenti ludici e laboratoriali, sperimentazioni, esposizione degli elaborati finali...

È possibile concordare un appuntamento telefonando allo 0541-704421/704426.

mostre e
dintorni



Per gli aggiornamenti del programma delle mostre e delle iniziative a corredo si rimanda ai siti:

<http://www.museicomunalirimini.it>

<http://www.comune.rimini.it/servizi/citta/cultura/far/>

<http://www.riminiREC.it/>

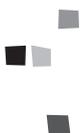
RIMINI. RISVOLTI DELL'ABITO

Museo della Città e FAR, 11 ottobre – 8 dicembre 2013

Rimini ospiterà quattro mostre all'interno di una rassegna dedicata alla moda, dal titolo *Rimini. Risvolti dell'Abito*. L'evento, organizzato in collaborazione con il Dipartimento di moda dell'Università di Rimini (Facoltà di Lettere e Filosofia di Bologna), sarà caratterizzato da esposizioni idealmente cucite tra loro e ordinate negli spazi dei Musei.

In occasione dell'inaugurazione congiunta delle mostre, che avverrà l'**11 ottobre 2013 alle ore 18** presso la Sala del Giudizio del Museo della Città, interverranno **Akiko Fukai**, Director e Chief Curator del Kyoto Costume Institute e **Tamami Suoh** Curator del Kyoto Costume Institute in conversazione con il designer **Romeo Gigli**.

mostre e
dintorni



Le mostre (programma preliminare)

Il Museo della Città ospita due mostre curate dall'Università di Rimini (*Simona Segre Reinach, Federica Muzzarelli*):

80s-90s Facing Beauties. Fashion and Japanese Fashion at a glance

Si tratta di una mostra di abiti scelti dagli Archivi di Ricerca Mazzini di Massa Lombarda; una selezione di abiti di Yohji Yamamoto, Issey Miyake, Rei Kawakubo, Armani, Moschino, Romeo Gigli, Valentino, Versace, Coveri per un confronto dialettico tra la moda italiana e quella giapponese, attraverso il lavoro dei designer più rappresentativi del decennio Ottanta-Novanta.

BIANCA E BLU di Monica Bolzoni.

Storia e narrazioni di una moda designer

L'esposizione dedicata a Monica Bolzoni intende offrire una selezione degli abiti, accessori e materiali iconografici che dagli anni Ottanta hanno rappresentato l'identità progettuale, la storia produttiva e l'indipendenza imprenditoriale di "Bianca e Blu" — nome del negozio/atelier, etichetta e logo della designer. Il percorso espositivo, inoltre, ricostruisce la relazione tra la designer e il sistema della moda più istituzionale, e approfondisce, in una specifica sezione, i progetti che

Monica Bolzoni ha realizzato in collaborazione con artisti visuali e performativi quali Vanessa Beecroft e i Fanny & Alexander.

Alla FAR | Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea si svolgeranno:

CONCAVA. Maïmouna Patrizia Guerresi.

La mostra è dedicata ai lavori fotografici dell'artista con alcune sculture e installazioni che indagano il ruolo evocativo e scenografico dell'abito.

Pietro Saporito. Chilometri di cuciture

L'esposizione che ha per protagonista *Pietro Saporito* (stilista italiano e insegnante), è una antologica di pezzi unici, cappotti e arazzi artistici finemente realizzati secondo lunghe e quasi rituali tecniche di altissima sartoria.

Per prenotare visite guidate tel. 0541.704421-26-28.

mostre e
dintorni



**APERIVISITE D'AUTUNNO MU.A.M
RIMINI. RISVOLTI DELL'ABITO**

a cura di *Veronika Aguglia*

Museo della Città e FAR, 17 ottobre – 5 dicembre 2013

In occasione della rassegna *Rimini. Risvolti dell'Abito* viene riproposto il fortunato format delle *Aperivisite* di MU.A.M (percorsi al Museo tra Arte e Moda), fra Museo della Città e FAR.

Le visite guidate sono a cura di *Veronika Aguglia* con la collaborazione di *Rosaria Scarpinata*, e si concluderanno, come di consueto, con l'aperitivo organizzato con la "Lavanderia. Ricircolo di Cervelli".

Il calendario delle Aperivisite:

Giovedì 17 ottobre, ore 18

Museo della Città

80s-90s Facing Beauties. Fashion and Japanese Fashion at a glance

La visita si svolgerà tra il suggestivo allestimento di abiti-installazioni creato dai ragazzi dei corsi di moda del polo universitario riminese.

Giovedì 24 ottobre, ore 18

Museo della Città

BIANCA E BLU di Monica Bolzoni

Il percorso si interseca tra abiti e oggetti, destreggiandone i tesori

contenuti con dovizia di estrosità e divertimento.

Giovedì 14 novembre, ore 18

FAR | Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea

Concava. Maïmouna di Patrizia Guerresi

La visita prevede questo passaggio di scoperta di un'artista che agisce attraverso il mezzo fotografico ma non solo, sottolineando un confine, quello tra arte e moda, segnalandoci un ulteriore passo in avanti di senso rispetto ai comuni denominatori dell'abito.

Giovedì 5 dicembre, ore 18

FAR | Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea

Pietro Saporito. Chilometri di cuciture

Scopriremo come ci si sente avvolti nel fascino misticcheggiante di arazzi e capi d'autore che animeranno lo spazio ma anche il tempo della nostra visita.

mostre e
dintorni



BIENNALE DEL DISEGNO 2014

Molteplici sedi espositive fra spazi istituzionali e spazi privati, aprile-maggio 2014

Il progetto Biennale del Disegno di Rimini nasce con la volontà di celebrare e riflettere su quel 'primato' che il disegno si aggiudica secolarmente nelle arti, un primato ancora attualissimo e contemporaneo che nel corso dell'ultimo secolo non ha mai perso terreno, semmai si è rafforzato.

Sia il disegno del passato che quello contemporaneo risultano connessi al ricercare, alla definizione ideativa dell'immagine, alla gestazione del lavoro artistico permettendo quel trapasso tra la premessa di studio e l'opera nella sua redazione finale.

Alla luce di queste relazioni e della possibilità di creare confronti e sinergie tra diversi ambiti disciplinari, la Biennale del Disegno di Rimini proporrà mostre, riflessioni e conversazioni con esperti e raffinati conoscitori, work shop e residenze d'artista, eventi che ruoteranno attorno al tema del disegno nei principali luoghi espositivi e museali messi a disposizione dalla municipalità e nel circuito delle gallerie e delle librerie private e degli studi d'artista della città.

All'interno del ricchissimo palinsesto che intende fare della città un luogo aperto, da percorrere tra un evento e l'altro, una sorta di vero e proprio "museo diffuso", si segnalano le principali esposizioni previ-

ste negli spazi istituzionali:

Antonio Basoli (1774-1848): Il teatro dell'Immaginario

Sede espositiva: Castel Sismondo

A cura di *Eleonora Frattarolo* (Accademia di Belle Arti di Bologna)

Allestimento e scenografie: Mario Bratella

Antonio Basoli (1774-1848) fu tra i più prolifici e poliedrici artisti che abbiano operato tra '700 e '800 a Bologna e in Italia aprendo i confini delle arti e istituendo un importante discepolato. Il progetto completa i tratti della sua figura d'artista sviluppando in particolare gli aspetti della sua produzione scenografica e delle sue magnifiche vedute visionarie: quando l'architettura "è voce dei luoghi e dei destini dell'uomo".

I disegni dei Coppedè (XIX-XX sec.) e l'architettura eclettica in Italia

Sede espositiva: Castel Sismondo

In collaborazione con la Galleria Baratti di Milano

L'esposizione intende presentare per la prima volta al pubblico attraverso un centinaio di disegni conservati presso l'Archivio di Stato di Firenze, la straordinaria rilevanza artistica delle opere della famiglia Coppedè, da Mariano a Gino (Firenze 1866-Roma 1927), architetti, scultori e decoratori la cui opera è il vertice in Italia del cosiddetto "gusto eclettico".

Krobylos. Un groviglio di segni

Disegni dal XV al XX secolo

Sedi espositive: Museo della Città, FAR

A cura di *Massimo Pulini, Franco Pozzi, Alessandra Bigi Iotti, Giulio Zavatta, Annamaria Bernucci, Marinella Paderni*

In collaborazione con: Gabinetto dei Disegni e delle Stampe degli Uffizi di Firenze, Pinacoteca Civica di Faenza, gallerie e collezionisti privati.

Attraverso un percorso composto da *exempla* di eccezionale bellezza, la mostra snoda una selezione di disegni appartenenti a modelli e scuole diverse, tra XVI e XXI secolo, contestualizzando accostamenti con il contemporaneo, e creando una serie di cortocircuiti temporali in grado di rileggere le vicende artistiche e sollecitare inedite corrispondenze.

Il disegno emiliano del XVII secolo

Sede espositiva: Museo della Città

A cura di *Massimo Pulini, Franco Pozzi, Alessandra Bigi Iotti, Giulio Zavatta*
Una piccola ma serrata panoramica su alcuni dei maestri più signifi-

mostre e
dintorni



cativi della pittura emiliana del Seicento, nelle cui opere la straordinaria e complessa gestazione grafica svolse un ruolo centrale. In questo caso, il Disegno viene inteso sia come strumento di formazione e crescita artistica, sia come progressivo avvicinamento alla redazione dell'opera pittorica finale. Opere antiche – fra cui figurano i nomi di Correggio, Parmigianino, Teddeo Zuccari, Beccafumo, Barocci, Tintoretto, Guercino - e opere del Novecento - tra cui Rambelli, Baccharini - sono messe a confronto con quelle di artisti contemporanei quali William Kentridge, Kiki Smith e molti altri.

I disegni di Elio Morri (1913-2013)

Sede espositiva: Museo della Città

A cura di *Giulia Palloni*

Nel centenario della nascita, la città intende ricordare lo scultore riminese con una esposizione incentrata sulla sua ricchissima, varia ed eterogenea produzione di disegni, nella maggior parte dei casi mai prima esposti al pubblico.



laboratori

LABORATORI PER L'ARTE CONTEMPORANEA

A cura di *Sonia Fabbrocino*

Didattica-espressiva, percorsi tematici e interdisciplinari

(Durata 2 h; costo **4 euro**)

Prenotazione obbligatoria (tel. 0541.704421-26)

In occasione delle mostre d'arte contemporanea vengono proposti percorsi e laboratori didattico espressivi, interdisciplinari. I percorsi prevedono azioni educative e formative, attuate attraverso un approccio di apprendimento non formale, di tipo attivo e partecipativo, finalizzato ad avvicinare i giovani alla conoscenza, alla comprensione e alla sperimentazione in forma espressiva/performativa, di tematiche, codici e linguaggi della cultura visiva contemporanea.

La visita alla mostra e il laboratorio fanno parte dello stesso processo da cui cogliere e sviluppare caratteristiche, strumenti, prassi, linguaggi, e dinamiche aperte all'interazione diretta con l'opera, attraverso un attento lavoro di "ascolto", proiettandosi in situazioni immaginarie e pratiche inusuali. Ciò consente di mettere in evidenza le diverse sensibilità e stati d'animo di ciascuno, lasciando emergere modalità

re-interpretative personali e di gruppo; elaborare emozioni, sensazioni, idee, immaginazioni, narrazioni, identità e relazioni; cogliere elementi e stimoli progettuali e simbolici determinanti la costruzione del processo creativo e la costruzione di nuove rappresentazioni, immagini e prodotti, individuando in essi ulteriori significati, riflessioni critico-estetiche, condivisioni di gruppo e feed-back.

Il lavoro porta a confrontarsi con nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come la fotografia, l'installazione, la video-arte, le drammatizzazioni corporee, le azioni grafiche, plastiche, pittoriche, ecc.

Obiettivi :

- avvicinare i ragazzi ai differenti codici e linguaggi dell'arte contemporanea nei suoi aspetti espressivi, sociali e comunicativi;
- saper leggere e interpretare l'arte attraverso nuove lenti di osservazione, ascolto e dialogo interpersonale;
- sviluppare competenze - attitudini, abilità e apprendere attraverso il patrimonio culturale;
- stimolare il processo creativo;
- favorire nuovi modi di sperimentare la comunicazione attraverso una pluralità di linguaggi;
- sviluppare il ruolo attivo: capacità di osservazione e intuizione, pensiero critico-estetico;
- valorizzare l'identità e l'espressività di ognuno all'interno di un lavoro di gruppo;
- favorire la conoscenza/consapevolezza di sé, potenziando l'autonomia e l'autostima;
- favorire l'apertura mentale e relazionale a tutto ciò che è diverso dal nostro modo di percepire;
- promuovere l'orientamento, la comunicazione e la socializzazione.

laboratori



Tali percorsi, proposti come strumento educativo e formativo, si rivolgono anche a interessi curriculari che mirano a soddisfare le specifiche richieste delle programmazioni scolastiche, e su richiesta, anche su medi e lunghi periodi, modulati in base alle esigenze e all'età dei partecipanti.

INIZIATIVE PER DOCENTI

Da anni i Musei Comunali di Rimini operano per costruire un rapporto preferenziale con i docenti al fine di fornire loro strumenti e conoscenze sul patrimonio culturale: i Musei non intendono infatti sostituirsi alla Scuola, ma affiancare, con il proprio bagaglio di nozioni specifiche, l'insegnante cui spetta il ruolo di guida del percorso educativo degli alunni e di tramite indispensabile per un migliore approccio al patrimonio storico-artistico.

Diverse le strategie attuate per favorire l'autonomia dei docenti: si sono predisposti strumenti per le fasi preparatorie e successive all'incontro della classe con l'esperto, fondamentali per valorizzare e concretizzare l'esperienza al Museo; si sono offerti all'insegnante gli elementi per condurre in modo autonomo la visita alle sedi espositive.



iniziative
per docenti

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Particolare rilievo ha assunto, nell'ambito del rapporto fra museo e docenti, l'organizzazione di corsi di formazione che consentono agli insegnanti di acquisire maggiore consapevolezza delle potenzialità del patrimonio locale per divenire protagonisti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei progetti didattici.

La validità dell'offerta formativa e l'esperienza acquisita sono state riconosciute da parte del **Ministero dell'istruzione che ha accreditato i Musei Comunali di Rimini come Ente di Formazione** (Decreto del 14 marzo 2003 ai sensi del D.M. n. 177/2000 riconfermato con decreto del 14 luglio 2006).

GIORNATE INTERNAZIONALI FRANCESCA DA RIMINI (VII edizione)

Burning Desire

Francesca da Rimini, desideri e visioni tra letteratura, teatro, musica e cinema

Progetto e cura di *Ferruccio Farina*, Centro Internazionale di Studi Francesca da Rimini

Periodo: 20 – 22 settembre 2013

Iniziativa realizzata dal Comune di Rimini e dal Centro Internazionale di Studi Francesca da Rimini con la collaborazione di UCLA, University of California, Center for Medieval and Renaissance Studies, Los Angeles

La VII edizione delle "Giornate Internazionali Francesca da Rimini" continua una consolidata tradizione di incontri e di eventi all'inse-

gna dell'eroina riminese per discutere e riflettere sul suo mito tra i più diffusi, popolari, radicati e longevi della cultura occidentale.

Quali colombe dal disio chiamate... è l'inizio dell'episodio di Francesca nel canto V dell'*Inferno*, ma anche di una delle più emozionanti storie mai raccontate. Un episodio che ha attraversato la musica, il teatro, il cinema, le arti figurative, la poesia, il romanzo.

Ognuno di questi *media* ha, di fatto, messo in scena lo stesso motivo con mille varianti: la storia di un desiderio irrefrenabile realizzato, sia pure a costo della vita. 'Desiderio', quindi, è la parola-chiave dell'incontro riminese che si occuperà di come, dal Medioevo a oggi e non solo con le parole, si è rappresentato il desiderio, la forza irresistibile che ci appassiona e sempre ci commuove.

Questi gli eventi in programma:

20 settembre ore 10 - Museo della Città

Rileggere Dante, rileggere Francesca

Seminario riservato a studenti e insegnanti a cura di *Rosend Arques*
Due dantisti di fama internazionale guidano alla lettura di testi, dipinti e film a soggetto dantesco.

20 settembre ore 16,30 - Centro storico

Alla ricerca del bacio perduto

Tour guidato nella città tra le testimonianze malatestiane
Conduce *Michela Cesarini*

Punto di partenza della visita sono le Sale Antiche della Biblioteca Gambalunga dove è allestita, in esclusiva per l'occasione, l'esposizione di opere a stampa dedicate a Francesca tra 1795 e 1861 intitolata

Desiderio di libertà

Francesca da Rimini, cimeli librari del Risorgimento

21 settembre ore 21,30 - Corte di Palazzo Petrangolini Guidi

Emozioni in corte

Cimeli, immagini e suoni.

21-22 settembre - Museo della Città

Burning desire

Francesca da Rimini, desideri e visioni tra letteratura, teatro e cinema
Convegno Internazionale di Studi

Diciassette relatori provenienti dalle principali università europee e americane.

iniziative
per docenti



MENTE LOCALE**Il Tempio Malatestiano oltre l'Italia**

Corso di aggiornamento rivolto agli insegnanti e aperto alla cittadinanza

Progetto di *Paola Spinozzi*

A cura di *Paola Spinozzi, Alessandro Giovanardi, Massimo Pulini*

Sede: Tempio Malatestiano

Periodo: ottobre - novembre 2013

Il Comune, la Fondazione Cassa di Risparmio e la Diocesi di Rimini propongono quattro appuntamenti incentrati sul Tempio Malatestiano visto con gli occhi dei grandi viaggiatori europei che ne hanno decretato la fortuna nel mondo. Questo capolavoro dell'architettura italiana del Rinascimento sarà protagonista e nel contempo affascinante cornice del ciclo di incontri affidati a studiosi di grande prestigio.



iniziative
per docenti

IMPARA L'ARTE (XII edizione)**Da Giotto a Baronzio****La luminosa stagione della pittura riminese del Trecento in un percorso tra Museo e Città**

A cura di *Michela Cesarini*

Sede: Museo della Città

Periodo: 5-26 febbraio 2014

Orario: 17-19

Nell'estate del 1935 la grande mostra di respiro nazionale al Palazzo dell'Arengo, curata da Cesare Brandi, consacrava l'importanza della "Scuola riminese del Trecento". Punta di eccellenza dell'arte locale, stagione breve e di altissimo livello che trasse linfa dal soggiorno in città di Giotto, la Scuola riminese si distingue stilisticamente per la felice combinazione di solido modellato fiorentino con raffinatezza di ascendenza bizantina. Croci lignee, politici e affreschi sono le tipologie di opere d'arte create dai pittori riminesi, custodite in buona parte in prestigiosi musei europei e americani.

Grazie alla sensibilità della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, oggi è possibile ammirare al Museo della Città importanti opere su tavola, quali il *Polittico di Giuliano da Rimini* e il *Dossale di Giovanni Baronzio* che, con i dipinti delle collezioni pubbliche e l'affresco del *Giudizio Universale* dalla chiesa di Sant'Agostino, consentono di seguire il percorso artistico della Scuola, dalle origini agli ultimi esiti.

Nel Tempio Malatestiano e in Sant'Agostino splendono il *Crocifisso di Giotto* e il ciclo di *Affreschi* nelle cappelle absidali.

A questi capolavori è dedicata la XII edizione di "Impara l'arte": com'è ormai tradizione tre appuntamenti sono riservati al commento delle opere d'arte con proiezioni di immagini e visite guidate, mentre l'ultimo incontro propone un laboratorio in cui cimentarsi con alcune delle tecniche artistiche più significative del Trecento.

Calendario

5 febbraio 2014

Giotto e le grandi croci dipinte

12 febbraio 2014

Il ciclo di affreschi della Chiesa di Sant'Agostino

Incontro al Museo con visita alla Chiesa di Sant'Agostino

19 febbraio 2014

Politici e dossali da Giuliano da Rimini a Giovanni Baronzio

26 febbraio 2014

Affresco e doratura. Workshop sulle tecniche dei maestri della scuola riminese del Trecento.

Con Lorenza Angelini

Antico/Presente Nuova Serie XVI

FESTIVAL DEL MONDO ANTICO

Periodo: giugno 2014

Per info e aggiornamenti: <http://antico.comune.rimini.it/>

Nell'anniversario dei 2000 anni dalla costruzione del Ponte di Tiberio, il Festival celebrerà l'avvenimento all'interno di un più vasto programma di iniziative.

iniziative
per docenti



II MUSEO A SCUOLA

L'offerta educativa dei Musei si arricchisce di una nuova opportunità che tiene conto delle crescenti difficoltà incontrate dagli insegnanti nell'organizzare uscite extrascolastiche.

Per permettere a un numero sempre maggiore di classi di seguire itinerari di conoscenza e approfondimento articolati su più incontri e per favorire i Docenti che intendano sviluppare progetti in collaborazione con il Museo, gli operatori museali offrono la loro disponibilità a svolgere a scuola l'attività concordata, trasformando la tradizionale aula in "un museo e in un laboratorio".

L'incontro (o gli incontri), scelto fra le proposte presentate in questo opuscolo, si completerà con la visita al Museo, all'interno di un percorso formativo concordato con la Sezione didattica e prenotato seguendo le indicazioni fornite a pag. 5.

La proposta è riservata alle scuole della Provincia di Rimini.

Il costo di ogni intervento in classe rimane inalterato per le scuole comprese nel territorio del Comune di Rimini, mentre per le scuole al di fuori del Comune si dovrà prevedere un supplemento di euro 1,00 ad alunno.

Sportello insegnanti

Su richiesta degli insegnanti interessati a realizzare progetti inerenti tematiche di competenza museale, i responsabili della Sezione didattica dei Musei si rendono disponibili a collaborare alla costruzione del percorso indicando le potenzialità che la nostra struttura offre: operatori, materiali documentari e iconografici, laboratori...

È possibile concordare un appuntamento telefonando allo 0541-704421/704426.

Materiale didattico di supporto

Nel corso della loro pluridecennale attività didattica i Musei Comunali hanno realizzato strumenti per percorsi metodologici sulla lettura di opere, monumenti, paesaggi, fasi urbanistiche o mostre.

Gli insegnanti interessati al materiale (pubblicazioni, schede operative, opuscoli) possono consultare il catalogo "*Pubblicazioni disponibili per scambio o acquisto*", sul sito dei Musei (<http://www.museicomunalirimini.it/servizi>).

Sono scaricabili dal sito anche le schede didattiche **Da Rimini ad Ariminum** realizzate nel 2005 dai Rotary Club di Rimini e dai Musei.

Per i ragazzi si segnala la "guida giovane" **Rimini. Itinerari nel tempo fra Città e Museo.**



iniziative
per docenti

INIZIATIVE PER RAGAZZI

PERCORSI PER I NIDI D'INFANZIA, LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA

ARTE-NIDO

Narrazioni d'arte per il Nido d'Infanzia

Percorsi narrativi (durata 1,15 h; costo **4,00 euro**)

a cura di *Cristina Sedioli*

Percorsi narrativi interattivi dedicati ai bambini del Nido d'Infanzia per conoscere le opere d'arte con un approccio narrativo. Tra personaggi fantastici, paesaggi, colori, i bambini vengono condotti alla scoperta del museo, divenendone loro stessi protagonisti.

I racconti nascono dalle invenzioni dell'arte. Le opere entrano nella storia come personaggio, parola, gesto, emozione, ricreando così per i bambini la magia dell'arte e della parola letteraria. Il racconto coinvolge attivamente i bambini con pupazzi, installazioni visivo-narrative e immagini creative. La narrazione è arricchita da giochi espressivi ispirati alle opere d'arte.

Gli obiettivi educativi generali sono:

- promuovere lo sviluppo di creatività, percezioni sinestetiche, intelligenze multiple;
- sollecitare l'arte del vedere e sentire educando all'estetica e al piacere della conoscenza;
- sviluppare la conoscenza dell'arte e del linguaggio narrato;
- sviluppare la cultura della comunità di riferimento.

Colori! (1,5 – 3 anni)

Racconto plurisensoriale alla scoperta del mondo dei colori e delle forme. Cinque punti colorati si animano e giocano con i bambini inventando forme, suoni, profumi, figure di tutti i colori. Colori ascolta la musica gialla, annusa l'arancione...

Gioco espressivo d'animazione: *Dentro il colore*.

Rodi, rodi, mordicchia...il quadro chi rosicchia? (1,5 - 3 anni)

Le avventure gastronomiche della pianta carnivora Languorina che annusa, assaggia e sgranocchia quadri al museo e inventa ricette ad arte con fiori, frutta, pesci, zucche...

Piccolo laboratorio artistico-gastronomico: *Le ricette ad arte di Languorina*.

iniziative
per nidi,
scuola infanzia
e primaria



Un leone al museo (1,5 – 3 anni)*Un divertente bestiario d'arte!*

La giornata di Leo al museo è sempre un'avventura... Passeggiata poetica tra cetrioli e fiori, sinfonia da cortile per cane e gallo, tè e biscotti di zucca con anatra... Storia ispirata al dipinto del Guercino.
Visita animata con piccole installazioni narrative, sonore e profumate.

FIABE AL MUSEO**Narrazioni d'arte per l'infanzia** (durata 1,15 h; costo **4,00 euro**)a cura di *Cristina Sedioli*

iniziative
per nidi,
scuola infanzia
e primaria

Il museo come luogo di scoperta si offre a un approccio poetico in cui percorsi animati interdisciplinari, basati sulla continua interazione di esperienza visiva e narrativa, favoriscono lo sviluppo delle sensibilità infantili. I percorsi animati utilizzano la letteratura e la narrazione anche per fornire informazioni tecnico–artistiche sulle opere esposte e sugli autori.

I percorsi coinvolgono attivamente i bambini attraverso:

la narrazione animata. I materiali del Museo “aiutano a raccontare” le storie proposte e le storie “aiutano a vedere” le opere in modo nuovo e creativo. Sono utilizzati pupazzi, immagini creative, video animati, installazioni narrativo–visive, sonorità; l’ascolto delle storie diventa un mezzo privilegiato per scoprire e riscoprire le opere del museo;

la visita al museo. Animazione di giochi grafico–espressivi ispirati alle opere d’arte;

il laboratorio. Realizzazione di elaborati di carattere grafico–espressivo utili a creare narrazioni d’arte autonome.

Gli obiettivi educativi generali sono:

- sensibilizzare i bambini all’arte e alla letteratura;
- sviluppare la curiosità, la creatività e la fantasia;
- avvicinare al patrimonio culturale della città.

Schede di approfondimento

Sono previste schede per gli insegnanti con le principali tematiche del percorso e suggerimenti per proseguire in autonomia il lavoro con gli alunni.

FIABE PER LA SEZIONE MEDIEVALE E MODERNA

Rose a quadri e arance a pois (3 - 8 anni)

Nell'immaginario libro *Rosarancio* si possono trovare rose a quadri, arance a pois, orsi rosa di chewing-gum, fantasmi di gelatina d'arancia. Piccole storie d'arte raccontano il mondo straordinario del rosa e dell'arancione con installazioni narrative-visive-odorose-sonore. Laboratorio: *Il profumo dell'arancione e Gustiamo il rosa.*

A tavola con streghe, fate e burattini (3 - 8 anni)

Viaggio d'arte e gastronomia

E se per magia ci si ritrovasse a pranzo con Pinocchio? O a merenda con la strega di Hansel e Gretel? Cosa potremmo trovare in tavola? Scopritelo al museo: ogni dipinto cela una gustosa ricetta di fiabe. Piccolo laboratorio artistico - gastronomico: *Le ricette ad arte di fate e burattini.*

Arte 5 sensi (3 - 8 anni)

Attraverso una storia fantastica i bambini scoprono i cinque sensi rappresentati nei dipinti: colori e luci particolari, suoni, sapori, profumi, carezze. Un viaggio dentro "dipinti ruvidi, morbidi, chiassosi, silenziosi, salati, profumati..."

Laboratorio: *il Piccolo quadro sonoro o profumato a scelta.*

A spasso dentro i quadri: il paesaggio animato (3 - 8 anni)

Un mare, un bosco, una città, un deserto e un campo di grano si animano attraverso piccole storie di colori, suoni, profumi, luoghi segreti, personaggi straordinari. I bambini camminano "magicamente" nei paesaggi dipinti...

Laboratorio: *il Paesaggio d'arte animato.*

Cinema vegetale (3 - 9 anni)

La narrazione utilizza microinstallazioni visive dove gli attori sono fili d'erba, fiori, piante selvatiche, ortaggi tratti dai dipinti. Interviene nella storia un coro composto da grilli, lucciole, nasi di fata... Un viaggio nelle immagini dell'arte alla scoperta della natura tra cielo e terra.

Laboratorio: *Microinstallazioni d'arte.*

Alberi da passeggio (3 - 8 anni)

Pip vola alla ricerca di un albero dove fare il nido. Per gioco entra nei quadri scoprendo le magiche rappresentazioni degli alberi nell'arte.

iniziative
per scuola
infanzia e
primaria



Da queste inventerà un albero speciale: un albero da passeggio.
Laboratorio: *Albero da passeggio da collocare ovunque se ne senta la necessità.*

La fiaba delle stagioni (3 - 8 anni)

Un corvo e un girasole escono dai quadri e giocando con i bambini narrano i colori, i profumi, i suoni e i misteri delle stagioni. Il racconto utilizza immagini dell'arte, video d'ambiente e sonorità naturali.
Laboratorio: *il Quadro animato dell'estate.*

Colori in gioco (3-8 anni)

Cinque punti colorati si animano e giocano con i bambini inventando forme, suoni, profumi, figure, emozioni di tutti i colori. Racconto plurisensoriale alla scoperta del mondo dei colori e delle forme.
Laboratorio: *il Quadro animato dei colori.*

Storia di Goccia (3 - 8 anni)

Storia di una gocciolina d'acqua alla scoperta del mondo raccontata con le immagini dell'arte. Nuvola, onda del mare, cristallo di ghiaccio... Una meravigliosa avventura di colori e suoni.
Laboratorio: *il Quadro "Magia d'acqua".*

Animali meccanici (3 - 8 anni)

Gli animali del museo giocano a trasformarsi in macchine bizzarre: *gatto soporifero* per coccodrilli sognatori, *anatra solleticante* per stelle annoiate, *leone*... Storia ispirata alle macchine inutili di Bruno Munari.
Laboratorio: *il Gatto soporifero.*

Di notte, tutti i gatti sono viola (3 - 8 anni)

Micromuseo della notte

La luna del museo annuncia la mezzanotte, l'ora più magica, in cui tutto può accadere, prendere il tè in compagnia di un gufo, volare nel cielo con straordinari personaggi, incontrare gatti che profumano di viole. Viaggio nei dipinti della notte.
Laboratorio: *la Lanterna magica della Luna.*

Impronte ad arte (3 - 8 anni)

Le scarpe dell'arte camminano in paesaggi immaginari lasciando impronte di parole, che se ascoltate svelano storie segrete di personaggi straordinari, suoni, microvisioni poetiche.
Laboratorio: *le Impronte ad arte. I bambini reinventano le loro scarpe*



iniziative
per scuola
infanzia e
primaria

utilizzando i particolari dei dipinti.

Caccia al quadro! (5-10 anni)

Giallo nei dipinti di Domenico Ghirlandaio

Quattro personaggi sono scomparsi dal quadro di Ghirlandaio! Un intricato enigma vi attende, sulle tracce dei segreti e le storie nascoste nelle opere del museo. Al termine una *Caccia al quadro per scoprire il finale della storia!*

Laboratorio: il *Quadro animato*.

FIABE PER LA DOMUS DEL CHIRURGO

C'era una volta... una domus (3 - 8 anni)

Una casa parlante e i suoi mosaici, un leone, un pappagallo e Orfeo, dopo essersi animati, con un'incredibile magia, fanno arrivare un nuovo inquilino dalla Grecia: il chirurgo *Eutyches*.

Laboratorio: il *Mosaico della domus pop-up*.

ARCHEOFIABE PER LA SEZIONE ARCHEOLOGICA

L'Emilia... che avventura! (6 - 11)

Racconto dedicato all'anniversario della costruzione della Via Emilia (2200 anni). Il console Emilio Lepido alle prese con la costruzione della via Emilia deve affrontare mille imprevisti: un'intrepida banda di barbari, un misterioso venditore di anfore, un soldato fantasma, una strega...

Laboratorio: la *Via Emilia pop-up*.

Preistoria pop-up (5 - 9 anni)

Racconto animato con puppets, scenografie pop-up e sonorità preistoriche. Ti Po della tribù degli Ippopotami e il rinoceronte Corno di Fuoco giocando insieme fanno scoperte straordinarie: il fuoco, le pietre scheggiate...

Laboratorio: la *Preistoria pop-up*.

A tavola con Ercole e Medusa (4 - 9 anni)

E se per magia ci si ritrovasse a pranzo con la strega Medusa? O a merenda con Ercole? Cosa potremmo trovare in tavola? Scopritelo al museo: ogni mosaico svelerà una ricetta segreta dei personaggi mitologici.

iniziative
per scuola
infanzia e
primaria



Laboratorio: *Le ricette di Ercole e Medusa.*

Un mare di...mosaico (3 - 8 anni)

Animazione di "Pinax. Storia ispirata ai mosaici romani del Museo della Città di Rimini". I mosaici "marini" raccontano una storia di sogni paurosi: il fantasma di granchio, il delfimannaro, il ferocissimo sgombro...
Laboratorio: il *Pesce meccanico.*

Lo strano caso del tesoro Gallicus di Ariminum e del cane fantasma (6 - 11 anni)

Sulle tracce di un cane fantasma la banda della sardina indaga su un tesoro sepolto ai tempi della fondazione di *Ariminum*. Archeogiallo alla scoperta della Rimini romana e dei suoi antichi segreti.
Laboratorio: le *Monete del tesoro Gallicus.*



iniziative
per scuola
infanzia e
primaria

UNA FAVOLA PER L'ARTE CONTEMPORANEA

Percorsi narrativi (durata 1,15 h; costo **4,00 euro**)
Progetto a cura di *Cristina Sedioli, Francesco Izzo*

Percorsi interattivi per conoscere le forme e i linguaggi dell'arte contemporanea attraverso un approccio narrativo. I percorsi si articolano in narrazione animata e laboratorio collaterale. La grande varietà di materiali, invenzioni, linguaggi, pratiche artistiche dell'arte odierna è introdotta con suggestioni narrative e visive, giochi d'immaginazione e fantasticherie. Le opere diventano protagoniste di racconti fantastici e dialogano con i bambini attraverso pupazzi, immagini e video creativi.

Ri-tratto: rotelle, bottoni, passamanerie (4 - 9 anni)

Ric inventa storie e rime ispirandosi ai personaggi che crea con bottoni, rotelle, passamanerie... Punto di partenza della narrazione sono le opere di Enrico Baj, una variazione fantastica e gioiosa di fare arte con oggetti di uso quotidiano riciclati.
Laboratorio: Il *Ritratto riciclato in rima.*

Nero su bianco (3 - 9 anni)

Una linea nera e un punto bianco si incontrano, si annusano, emettono suoni... Creano forme e personaggi immaginari, parole bizzarre giocando con l'arte contemporanea. Una storia fantastica per scoprire le mille sfumature del nero e del bianco e... del grigio!

Laboratorio: Il *Quadro "Nero su bianco"*.

In arcitardissimo!(3 - 8 anni)

Gridò il Bianconiglio ad Alice. Insieme ai protagonisti della storia di Carroll scopriamo gli orologi dell'arte, misteriosi e bizzarri e il magico mondo del tempo.

Laboratorio: la *Sveglia animata*.

A!b!c! (5 - 9 anni)

Le lettere scappano dal libro di Marco ed entrano nei quadri. Mimezzandosi con colori e paesaggi creano figure nuove, storie e rime giocate. Che avventura riuscire a ritrovarle! Il racconto avvicina i bambini in modo giocoso alle lettere dell'alfabeto.

Laboratorio: il *Quadro Alfabetico*.

PENSARE CON LE MANI

Laboratori di Arteterapia (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Debora Branchi*

Si richiede la prenotazione con almeno due settimane di anticipo

Partendo dall'osservazione di opere d'arte esposte nelle sale del Museo, il laboratorio mira a stimolare nel bambino emozioni che riporterà attraverso l'esperienza del disegno o l'elaborazione di materiali artistici proposti dall'arteterapeuta.

Creata l'immagine o il semplice scarabocchio, il bambino, con il supporto dell'adulto, avrà la possibilità di esprimere le emozioni suscitate in lui dall'opera scelta, manifestate nell'elaborato.

La fase finale della verbalizzazione potrà concretizzarsi nel racconto individuale dell'esperienza o nella elaborazione, da parte di piccoli gruppi, di una storia: ciò per socializzare, aprirsi e confrontare le emozioni.

Dal ritratto all'autoritratto

Dopo aver osservato i ritratti di personaggi illustri esposti al Museo, i bambini, opportunamente sollecitati, notano le espressioni vivaci, allegre, serie... Quindi vengono stimolati a comunicare le sensazioni e le emozioni suscitate dalle immagini, esprimendosi non solo con le parole, ma creando ognuno la rappresentazione di se stesso.

Obiettivi dell'attività di laboratorio sono:

- sperimentare e comprendere le potenzialità espressive e comunica-

iniziative
per scuola
infanzia e
primaria



- fare esperienza del processo creativo e delle dinamiche che attraverso esso si attivano nell'individuo e nel gruppo;
- creare uno spazio in cui sviluppare capacità di relazione e di comunicazione e favorire il processo di socializzazione;
- fornire una possibilità, attraverso la mediazione dei materiali artistici, per vivere e scaricare le proprie ansie e "aggressività" che verranno canalizzate in energia positiva e risorsa.

Con il corpo, con l'opera d'arte

Il bambino, scelta l'opera che più lo ha colpito nelle sale del Museo, la rievoca con il pongo e poi la imita con il corpo, raccontando le sensazioni provate nell'interpretarla.

Gli obiettivi:

- invitare il bambino a comunicare attraverso il corpo e offrire la possibilità di attivare la creatività nel processo di trasformazione dell'opera d'arte che parte dalla visione di essa per concludersi nella realizzazione di una nuova opera creata dal bambino stesso;
- sollecitare la socializzazione tramite nuove modalità. Il terapeuta espressivo guiderà "le sculture viventi", cioè i bambini, a presentarsi per dar vita a una performance collettiva.



iniziative
per scuola
infanzia e
primaria

VEDERE, SENTIRE, TOCCARE E ANNUSARE... ALLA SCOPERTA DELLE OPERE D'ARTE DEL MUSEO

Visite guidate plurisensoriali e laboratori creativi

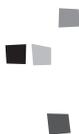
(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

progetto di *Michela Pasini*

a cura di *Angela Marcatelli, Erika Franca Tonni*

La proposta è articolata in cinque percorsi corrispondenti ad altrettanti temi, scelti in virtù sia della familiarità rispetto al mondo del bambino, sia della loro diacronicità. La metodologia adottata privilegia la strategia del gioco (di immaginazione, identificazione, manipolazione, ecc.) che, soprattutto per i più piccoli, veicola la sensibilità nei confronti dell'opera d'arte attraverso un coinvolgimento personale. Ciò, per la scuola primaria, può inoltre diventare occasione per incursioni in argomenti di alcune discipline di studio, partendo sempre dall'esperienza diretta dei bambini e mobilitando prospettive pluridisciplinari.

Ogni percorso, nel quale sarà privilegiato l'aspetto dell'interazione



tra i diversi attori (bambini, insegnanti e operatore), è strutturato in: **visita guidata plurisensoriale** con l'ausilio di suoni, di materiali di diversa qualità tattile, sonora e olfattiva che stimolano la capacità di osservazione e percezione finalizzata all'apprendimento;

laboratorio creativo nel quale i bambini possono sviluppare creatività e cooperazione nella realizzazione di un manufatto–installazione che non vuol essere semplice riproduzione dell'opera d'arte, ma lavoro originale sollecitato dagli stimoli ricevuti.

Obiettivi dell'attività sono:

- guidare il bambino in un primo approccio alla conoscenza del patrimonio storico-artistico del Museo;
- sviluppare la creatività e il senso di libertà nella creazione;
- stimolare la capacità di espressione di ogni bambino.

L'acqua nell'arte (3 - 6 anni)

L'importanza dell'acqua ieri e oggi, i "luoghi dell'acqua" nella città antica, le sue caratteristiche visive, tattili, olfattive e come gli artisti hanno cercato di renderle con i materiali e i mezzi artistici: questi sono i temi che verranno affrontati durante la visita guidata plurisensoriale. In laboratorio i bambini si cimenteranno con disegni, colori, collage, e materiale di recupero nella realizzazione di un manufatto – installazione come "monumento all'acqua".

Nel blu dipinto di blu (3 - 6 anni)

Quante creature, nuvole e astri popolano il blu del cielo! Un viaggio alla scoperta di forme, colori, rumori e odori che faranno prender vita alle opere d'arte e che saranno il punto di partenza per la realizzazione di un "cielo-installazione" con disegni e collage.

Quanti miraggi nei paesaggi! (5 - 10 anni)

Come, nei secoli, gli artisti hanno rappresentato i paesaggi? E quali sono gli elementi che li compongono? Fiumi, colline, spiagge, boschi e paesi evocati negli sfondi o protagonisti delle opere d'arte prendono vita grazie a rumori e odori; in laboratorio saranno il punto di partenza per disegnare e colorare il proprio "fantastico paesaggio" con varie tecniche.

Di città in città, di paese in paese (4 - 10 anni)

Un viaggio alla scoperta di città reali e fantastiche, nonché di scorci impensati di Rimini nel quale l'opera d'arte diventa un modo per avvicinarsi a temi legati al trascorrere del tempo e alle trasformazioni

del proprio ambiente di vita. Il percorso si conclude con il laboratorio, nella realizzazione di una "città dei bambini" con disegni, colori e collage.

Rosso di robbia, giallo zafferano, blu indaco (4 - 10 anni)

Laboratorio di acquerello con colori vegetali

Dalla natura all'arte, un viaggio alla scoperta di come fiori, frutta, foglie, cortecce sono stati nei secoli la materia prima di colori per pittori, miniatori e tintori. Davanti ai dipinti del Museo verranno mostrati gli ingredienti naturali; in laboratorio i bambini estrarranno i colori dalle piante per realizzare acquerelli su carta o su tela.



iniziative
per scuola
infanzia e
primaria

IL MUSEO RACCONTA...

Visite guidate plurisensoriali (durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

Gli animali raccontano il Museo

Visita guidata plurisensoriale alla *Domus* del Chirurgo e alla Sezione archeologica del Museo della Città

a cura di *Francesca Minak*

Gli animali raffigurati sui mosaici della *Domus* del Chirurgo e di altre *domus* riminesi sono il filo conduttore di questa visita guidata animata dedicata ai più piccoli durante la quale suoni, musiche, rumori, oggetti da toccare e profumi aiutano a stimolare in modo divertente l'osservazione e la percezione. Al termine della visita ogni bambino potrà rappresentare in un disegno l'animale che più lo ha colpito nel percorso.

PICCOLI ARTISTI AL MUSEO DELLA CITTÀ

Visite guidate animate e laboratori artistico-creativi

Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere le varie forme d'arte presenti in Museo, puntando l'attenzione sugli elementi del linguaggio visivo (disegno, colore, forma), sui materiali e sulle tecniche artistiche. Ogni percorso è strutturato in:

visita guidata animata che, grazie all'utilizzo di materiali e strumenti, rende i bambini partecipi di un'esperienza formativa e al tempo stesso ludica;

laboratorio artistico-creativo la cui finalità non è la riproduzione mimetica dell'opera d'arte, ma la creazione di qualcosa di personale a partire dalle sollecitazioni ricevute durante la visita.

Obiettivi dell'attività sono:

- stimolare le capacità di lettura e conoscenza dell'opera d'arte ad integrazione dell'insegnamento di educazione all'immagine per quanto riguarda le tecniche artistiche e la storia dell'arte;
- sollecitare l'abitudine all'osservazione dei dipinti, della loro forma e dimensione e guidare alla percezione dell'opera d'arte e dei messaggi visivi;
- stimolare la creatività dei bambini che possono sperimentare tecniche e materiali diversi.

Fiori, frutti, pesci...componiamo una natura morta (4 - 10 anni)

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Patrizia Alunni*

Che cos'è una natura morta? Come si realizza? In questo percorso si va alla ricerca delle regole della composizione pittorica attraverso l'osservazione e lo studio di un genere artistico, la natura morta, che consiste nel ritrarre oggetti inanimati, solitamente frutta e fiori, ma anche oggetti di vario tipo, come strumenti musicali, oltre che selvaggina, pesci e altri animali.

Il laboratorio si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli allievi sull'armonia della composizione artistica, sulla scelta dei soggetti, sui colori partendo dall'osservazione diretta dei dipinti esposti al Museo della Città. Nella fase laboratoriale verrà installata una natura morta ispirata a quelle osservate, che ogni bambino potrà realizzare, con pennelli e colori, in modo creativo seguendo la traccia fornita dall'operatore.

Coloriamo l'arcobaleno (3 - 10 anni)

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Patrizia Alunni*

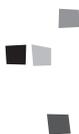
L'osservazione del colore attraverso l'analisi di materiali e tecniche del dipinto (la tela, la tavola, la stesura per strati dei pigmenti) viene condotta, nella forma del gioco, con una breve visita guidata alla ricerca dei colori caratteristici dei capolavori del Museo.

Il blu oltremare, il rosso, il giallo, il verde sono il punto di partenza per sottolineare il valore simbolico, emotivo ed espressivo del colore. Nel laboratorio i bambini sperimentano con pastelli ad olio o a cera i diversi effetti di sovrapposizione dei 31 colori, trasferendo sul foglio le loro sensazioni sulla base dei principi della teoria del colore.

Segnidisegni: impariamo a disegnare al Museo (4 - 10 anni)

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

iniziative
per scuola
infanzia e
primaria



a cura di *Patrizia Alunni*

Attraverso questa attività, che ha lo scopo di aiutare a riconoscere e interpretare un sistema di segni articolati secondo l'emotività e la sensibilità di ogni alunno, si propone ai bambini un laboratorio basato sulla sperimentazione delle diverse qualità espressive ed emotive del segno grafico e pittorico. Dopo una breve visita guidata al Museo, si invitano i bambini ad interpretare e produrre segni grafici in relazione agli stimoli ricevuti dall'incontro con le opere d'arte.

Durante l'attività viene proposta una serie di esercizi da effettuare con matite, pastelli colorati e fogli di carta.



iniziative
per scuola
infanzia e
primaria

Arte da toccare. Liscio, ruvido o ...? (4 - 10 anni)

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

progetto di *Michela Pasini*

a cura di *Angela Marcatelli, Erika Franca Tonni*

Un percorso sensoriale alla scoperta delle diverse tecniche artistiche, a partire dalle qualità tattili, luministiche ed espressive dei materiali, che coinvolge in modo diretto e divertente i bambini, sollecitandoli nella direzione di un apprendimento derivato dal "toccare con mano". Il laboratorio si concentrerà proprio sulle qualità tattili delle superfici: scegliendo tra materiali lisci, ruvidi, opachi, lucidi, ecc., i bambini compongono un "collage" tattile ricordandosi dell'esperienza della visita.

Scopriamo la materia ... come uno scultore (3 - 5 anni)

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

progetto di *Michela Pasini*

a cura di *Angela Marcatelli, Erika Franca Tonni*

La scoperta dell'arte plastica avviene grazie al contatto diretto con materiali e gli strumenti che i bambini potranno anche toccare e manipolare di fronte alle sculture esposte. Dopo la visita, in laboratorio ognuno potrà realizzare un manufatto a bassorilievo con l'argilla sperimentando le tecniche di manipolazione e modellazione con spatole e altri strumenti.

L'ARTE A PORTATA DI MANO

Laboratori artistico-espressivi

Il Museo in una busta (da 4 anni)

(durata 1,30 h; costo **5,00 euro**)

a cura di *Elisa Brighi ed Evelina Garoni*

Catturiamo gli animali ritratti nei reperti del Museo. Creiamo il nostro primo “bestiario” con simpatiche figurine adesive e liberiamo gli animali, con pennelli e colori per stoffa, nella nostra personalissima shopper in cotone.

La via della bottega (7 – 11 anni)

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Eleonora Gessaroli*

Come funzionava un tempo la bottega di un pittore? Come si imparava il mestiere dell’artista? Gli antichi segreti di bottega ci aiutano a comprendere le diverse tecniche di esecuzione dei dipinti nel Museo. Quindi, nei panni dell’apprendista, ognuno decora con tempere e pennelli un sasso, il supporto più antico del disegno!

Tra oro e colori come piccoli pittori del ‘300 (5 – 10 anni)

(durata 3 h; costo **5,00 euro**)

a cura di *Antonietta Corsini*

Ispirandosi alle opere degli artisti della “Scuola Riminese del Trecento”, i bambini potranno dare libero sfogo alla propria fantasia per creare composizioni con colori e oro in foglia e dar vita a minicapolavori, come piccoli maestri del ‘300.

Una cornice... per la foto di famiglia (3 – 7 anni)

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Silvia Monetti, Erika Franca Tonni*

Grandi, piccole, lisce, decorate... cosa sono le cornici? Perché ne esistono così tanti tipi? A cosa servono? Dopo un breve giro per le sale del museo per vedere alcuni tipi di cornici, i bambini con colla, forbici, e tanto altro, all’insegna della creatività realizzeranno e decoreranno la cornice per la propria foto di famiglia.

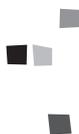
La “mia” cartolina-ricordo del Museo della Città (4 – 8 anni)

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Angela Marcatelli, Erika Franca Tonni*

Un approccio al Museo per scoprire i tesori che racchiude, cercando di far interagire i bambini con i vari oggetti e di creare in loro un “ricordo” da sviluppare nella parte laboratoriale in cui potranno creare un collage con immagini delle opere, con disegni colorati, con parole, lettere di giornale ritagliate e con materiali di recupero.

iniziative
per scuola
infanzia e
primaria



GIOCA CON LA TUA CITTÀ

Visite guidate alla città e laboratori creativi

a cura di *Francesca Minak* con la collaborazione di *Marina Della Pasqua*

Sull'esperienza del progetto "Una città per amica" realizzato con la scuola per l'infanzia "Immacolata" di Rimini (a.s. 2010-2011), si propongono alcuni incontri per conoscere la città reale e immaginarne una fantastica, a misura di bambino.

Le testimonianze dell'epoca romana sono il punto di partenza per la realizzazione di lavori creativi individuali e di gruppo in cui i bambini, come piccoli architetti, costruiscono l'impianto urbano e realizzano i monumenti.



iniziative
per scuola
infanzia e
primaria

Costruiamo la nostra città (4 - 7 anni)

(durata 2 h; costo **5,00 euro**)

Al Museo della Città, davanti al disegno ricostruttivo dell'antica Rimini romana, i bambini, aiutati dalla creazione di un'atmosfera fiabesca, ascoltano il racconto delle meraviglie della città "antica", cogliendo le differenze tra ieri e oggi.

Quindi l'operatrice utilizzando una copia del disegno della città antica e una serie di grandi "tessere" quadrate ognuna delle quali raffigura un frammento della città, invita i bambini a collocare le tessere per "ricomporre" la città come un puzzle. Dopo l'attività i piccoli architetti potranno divertirsi a creare una città di fantasia spostando le tessere a loro piacimento.

Costruiamo il Ponte di Tiberio (4 - 7 anni)

(durata 2 h; costo **5,00 euro**)

L'incontro inizia con la visita al Ponte di Tiberio. Dal parco XXV Aprile, i bambini osservano la "vita del ponte" e vengono sollecitati a porre domande cui si risponde insieme: che cos'è un ponte, a cosa serve, come è fatto, di che materiale è costruito, cosa c'è sotto, cosa c'è sopra, come si può attraversare...

Quindi al Museo i bambini vengono accompagnati a vedere com'era il ponte nell'antichità attraverso il plastico esposto e poi a costruire il loro ponte con dei cubi o anche a "trasformarsi" nel ponte, con le dita, con le mani, con le braccia, con le gambe, con la schiena, con tutto il corpo. L'attività si conclude con un gioco: passiamo attraverso i ponti fatti con i nostri corpi!

PERCORSI PER LA SCUOLA PRIMARIA E PER LA SCUOLA SECONDARIA

PERCORSI TEMATICI

Si propongono incontri all'interno di percorsi che approfondiscono, nelle diverse epoche storiche, particolari tematiche, partendo dalle peculiarità del patrimonio locale.

Gli incontri prevedono una introduzione e un'attività che coinvolge i ragazzi rendendoli protagonisti o di un gioco di ruolo, o di un gioco di verifica, o di un atelier di apprendimento di tecniche.

UN MOSAICO ... PER OGNI ETÀ. TECNICA E FORME

Incontri, attività di laboratorio, visite guidate

Il mosaico riminese è protagonista di proposte che intendono avvicinare a questa interessante e sempre attuale forma artistica le diverse fasce di età scolare coinvolgendo anche più discipline.

Il mio primo mosaico (3 - 7 anni)

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Marina Della Pasqua*

Dall'osservazione dei motivi geometrici che ricorrono nei mosaici riminesi del Museo della Città e della *Domus* del Chirurgo, si sviluppa la fase creativa: seguendo lo schema scelto, ogni ragazzo realizza il proprio mosaico impiegando tessere di ceramica dai vivaci colori. Ogni composizione resterà bagaglio personale del suo autore.

Ceius mosaicista romano (9 - 11 anni)

(durata 2 h; costo **5,00 euro**)

a cura di *Elisa Brighi, Evelina Garoni*

Si richiede la prenotazione con almeno due settimane di anticipo. Dopo aver ripercorso la nascita e lo sviluppo del mosaico mediante l'osservazione dell'apparato iconografico, dei materiali e delle tecniche utilizzate negli antichi pavimenti esposti al Museo, i ragazzi si cimentano nella realizzazione di una copia del particolare di un mosaico romano attraverso l'impiego degli strumenti di *Ceius*, dalle tessere in pietra tagliate secondo la tecnica tradizionale, alla malta del sottofondo. Ogni composizione resterà bagaglio personale del suo autore.

iniziative
per scuola
primaria e
secondaria



Il mosaicista matematico (8 - 13 anni)(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)a cura di *Marzia Ceccaglia*

Con il piede, con il palmo, con il pollice...creiamo la geometria del mosaico. Dopo una sintetica presentazione della tecnica musiva si illustrano le unità di misura adottate da Romani evidenziando la loro derivazione da elementi anatomici umani. Seguendo la riproduzione dello schema di un mosaico riminese, i ragazzi sono sollecitati ad effettuare misurazioni per scoprire le regole matematiche alla base della composizione musiva. Quindi, presa come unità di misura ciascuno il proprio *pes* (piede), i ragazzi riproducono il modulo di base del mosaico misurato, ottenendo ognuno il proprio "cartone", alla maniera di un artigiano romano.



iniziative
per scuola
primaria e
secondaria

CHE PASSIONE LA NUMISMATICA !**Le due facce della moneta**(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

Scuola primaria

a cura di *Marina Della Pasqua*

Dopo una breve introduzione sulla nascita della moneta osservando i più antichi esemplari di *Ariminum* nelle sale del Museo, i ragazzi si appassionano nel riprodurre un *biunx* della serie riminese caratterizzata dalla raffigurazione della testa di guerriero celtico.

Sigismondo Pandolfo Malatesta e Matteo de' Pasti(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

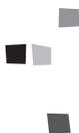
Scuola secondaria

a cura di *Erika Franca Tonni, Lorenza Angelini*

Nel Rinascimento fiorisce l'arte della medagliistica grazie all'entusiasmo di principi e intellettuali che considerano le medaglie oggetti d'arte in grado di rendere eterna la fama di chi vi è effigiato.

Sigismondo Pandolfo Malatesta è stato tra i primi a capire il valore di quest'arte, avvalendosi di maestri quali Pisanello e Matteo de' Pasti.

Dopo aver affrontato una breve storia della medagliistica, con particolare riferimento al ruolo che essa ha svolto nel programma politico di Sigismondo, i ragazzi si cimenteranno nella realizzazione di una medaglia che conserveranno a ricordo del laboratorio.



SUL FILO... DELLA STORIA

Secondo ciclo della scuola primaria e scuola secondaria di I grado
La lavorazione delle fibre tessili ha rappresentato uno dei più antichi lavori, attuati nell'ambito domestico sin dalla preistoria, per le necessità pratiche ma rivestiti anche di affascinanti significati simbolici. La ricchezza delle fonti, in tutto il territorio riminese, consente di ricostruire gran parte delle fasi di questa attività, dalla filatura, alla tintura fino alla tessitura. I laboratori proposti, in abbinamento ai percorsi di visita inerenti questa tematica, consentono di fare esperienza diretta di alcune delle fasi salienti, riproducendone nella pratica le modalità di attuazione.

La filatura e la tessitura (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Francesca Minak, Erika Franca Tonni*

La filatura e la tessitura documentate da fusaiole e pesi da telaio riguardano il mondo femminile; avvalendosi di conocchie, fusi, rocchetti e di telai di semplice struttura è possibile cimentarsi nelle tecniche in uso presso la civiltà neolitica.

La tintura nella preistoria (durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Rita Bambini*

Gli uomini della preistoria non vestivano solo di pelli: a partire dal neolitico indossavano anche abiti colorati con il succo di erbe e piante. Il laboratorio permette ai ragazzi di sperimentare la tintura della lana come avveniva nel periodo preistorico, con frutti ed erbe...

Dalla materia prima al prodotto finito: la produzione tessile nella pre-protostoria

Percorso didattico in collaborazione tra Musei Comunali di Rimini e Museo Civico Archeologico di Verucchio:

Museo della Città di Rimini: visita alla sezione pre-protostorica e laboratorio "La tintura nella preistoria"

Museo civico Archeologico di Verucchio: visita al Museo, con particolare riferimento agli strumenti da filatura e tessitura ed agli abiti e tessuti realizzati;

Laboratorio di tessitura (con piccoli telai di legno).

a cura di *Elena Rodriguez*

Le scuole che prenotano l'intero percorso nello stesso anno scolastico hanno diritto alla riduzione:

Museo di Rimini = visita + laboratorio **4,50 euro** (anziché 6,00 euro).

Museo di Verucchio = visita + laboratorio **3,50 euro** (anziché 5,00 euro).

La prenotazione degli appuntamenti viene gestita dai singoli Musei in autonomia. Le classi che aderiscono all'intero percorso hanno diritto alla riduzione previa presentazione della prenotazione o dell'avvenuto pagamento.

Colori dalla natura: laboratorio di tintura naturale

(durata 2 h; costo **3,50 euro**)

Ultimo anno scuola primaria e scuola secondaria

a cura di *Michela Pasini con Angela Marcatelli*

Rosso di robbia, giallo di zafferano, celeste da indaco... per millenni le piante sono state la maggiore risorsa di colore sia in campo tessile che artistico, protagoniste di un saper fare che si è interrotto solo alla metà del XIX secolo. L'attività, ideata dall'Associazione Colori Naturali Rosso di Robbia, prende spunto dai magnifici colori degli arazzi seicenteschi in Museo, che introducono una storia affascinante. I ragazzi sperimentano l'estrazione di pigmenti da alcune piante per poi tingere matassine di lana o piccoli campioni di tessuto che potranno conservare.



iniziative
per scuola
primaria e
secondaria

Il colore del cielo: laboratorio di tintura con indaco da guado

(durata 1,5 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Michela Pasini con Angela Marcatelli*

Dai Celti agli affreschi di Piero della Francesca, quella del guado (*Isatis tinctoria L.*) è la storia incredibile di una pianta, per secoli unica fonte in Europa del colore blu. L'attività, ideata dall'Associazione Colori Naturali Rosso di Robbia, prevede la visita in Museo alle opere più significative ove è rilevabile il colore da indaco, ed è completata dal laboratorio in cui si assiste al processo di tintura per ossido-riduzione, la "magia" del guado che svela il suo colore a contatto con l'aria secondo il procedimento antico.

OLTRE L'INCHIOSTRO: LE VIE DELLA COMUNICAZIONE E IL PATRIMONIO RIMINESE

Incontri con attività di atelier

Punto di partenza per i singoli appuntamenti sono i materiali esposti nella Sezione archeologica e la preziosa collezione di codici malatestiani della Biblioteca Gambalunga.

L'attività di atelier consente una partecipazione attiva dello studente che può provarsi nelle diverse tecniche di scrittura, arrivando a pro-

durre un elaborato che rimarrà alla classe come ricordo e testimonianza dell'esperienza.

Scripta manent: percorso alla scoperta di forme e funzioni della scrittura in epoca romana (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

condotto da *Ilaria Balena, Francesca Minak*

L'incontro comprende una parte introduttiva sulle tecniche (strumenti per scrivere, supporti scrittorii) e sulle funzioni (quotidiana, pubblica, funeraria...) della scrittura in epoca romana con cenni all'educazione scolastica.

L'introduzione si completa con una visita alla Sezione archeologica e al Lapidario.

La seconda parte, pratica, prevede percorsi alternativi:

- *Proposta per scuola primaria e secondaria*: esercitazione di scrittura in alfabeto latino su tavolette, con gli strumenti utilizzati dai romani (ricostruzioni degli stili)
- *Proposta per licei*: lettura guidata delle epigrafi nel Lapidario del Museo: dalla tecnica di realizzazione al contenuto del testo iscritto.

Scrivere la storia... il codice medievale alla corte dei Malatesta (durata 3 h; costo **6,00 euro**)

Scuola secondaria

a cura di *Lorenza Angelini e Elisa Tosi Brandi*

L'incontro si articola in due momenti:

1. introduzione storica sul passaggio dal *volumen* al *codex*;
 2. compilazione di un codice medievale da parte degli studenti.
- Come gli amanuensi dello *scriptorium* della corte malatestiana riminese, gli alunni apprendono le fasi della redazione di un codice medievale, dalla preparazione del foglio alla legatura, dalla scrittura alla decorazione miniata, ispirandosi a modelli tratti dai più significativi manoscritti conservati presso la Biblioteca Gambalunga.

Ogni ragazzo ha a disposizione un foglio su cui può dipingere le miniature e ricopiare un brano di una *Cronaca Malatestiana*; tutti i fogli rilegati insieme compongono il codice che rimane patrimonio della classe.

Viaggio di...una lettera rubata

(durata 2 h; costo **4,00 euro**)

Scuola primaria e secondaria di I grado

a cura di *Lorenza Angelini e Elisa Tosi Brandi*

Il laboratorio prende spunto dalle lettere appartenenti alla cancelleria

iniziative
per scuola
primaria e
secondaria



ria di Sigismondo Pandolfo Malatesta e ora custodite presso l'Archivio di Stato di Siena, città in cui pervennero nel 1454 quando furono sequestrate al segretario malatestiano Sagramoro de' Sagramori. Si tratta di una corrispondenza ricca di riferimenti a personaggi, luoghi ed avvenimenti di quel periodo.

L'obiettivo è far scoprire ai ragazzi l'importanza della lettera come testimonianza storica, coinvolgendoli attraverso la narrazione di un caso avvolto dal mistero.

Il laboratorio prevede la copiatura del testo di una lettera, opportunamente riadattata, firmata, decorata con gli stemmi e la sigla del signore di Rimini.



iniziative
per scuola
primaria e
secondaria

ECHI DI CIVILTÀ LONTANE

La civiltà egizia, ricca di fascino e mistero, così come il mondo greco, con i suoi miti, hanno proiettato i loro riflessi nel tempo e nello spazio fino a raggiungere le sponde dell'Adriatico anche attraverso la circolazione di immagini nella scultura, nella ceramica, nei mosaici... Pagine di storia cui i giovani studenti possono guardare anche attraverso l'esperienza al Museo.

Lo scriba del faraone

(durata 1,30 h; costo **4,00 euro**)

a cura di *Elisa Marzi, Laura Salvati, Martine Scalini*

Il progetto didattico si pone l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla civiltà egizia mostrandone alcuni aspetti significativi e, attraverso la didattica esperienziale, far loro vestire i panni dello scriba del faraone. Dopo una breve introduzione sulla religione egizia e sulla sua diffusione attraverso la circolazione di simboli e credenze, vengono presentati alcuni reperti esposti nella Sezione archeologica, quali un frammento di statua del faraone Psammetico II, il mosaico con scena di ambientazione nilotica e l'immagine di Giove Ammone su una decorazione militare di epoca romana.

Quindi ci si sofferma sulla scrittura geroglifica, sulla figura e il ruolo dello scriba nella civiltà egiziana per invitare gli studenti ad avvicinarsi all'alfabeto geroglifico egiziano diventando scribi e provandosi nel trascrivere il loro nome in egiziano antico.

Eutimide e la pittura sulla ceramica greca (da 8 anni)

(durata 2 h; costo **5,00 euro**)

a cura di *Elisa Brighi ed Evelina Garoni*

Dai favolosi esempi della collezione des Vergers conservati in Museo, scopriamo l'inimitabile produzione greca di vasi nella tecnica a figure rosse e nere. Il ceramista ateniese Eutimide ci aiuterà a decorare un piatto con figure mitologiche utilizzando la pittura su ceramica.

PERCORSI STORICO-URBANISTICI e ARTISTICI

La Città e il suo Museo custodiscono preziose testimonianze della storia locale, sviluppatasi senza soluzione di continuità a partire da un milione di anni fa.

L'ordinamento museale consente a tutt'oggi, attraverso la Sezione archeologica e il sito di piazza Ferrari, di approfondire le tematiche relative alla Rimini romana e di seguire il succedersi delle fasi della vita del centro urbano dal I secolo ad oggi, così come la Sezione medievale e moderna offre spunti per affrontare la storia della città dal Mille agli inizi del Novecento.

Per avvicinare i ragazzi alla realtà storica, urbanistica e artistica del nostro passato, proponiamo incontri con proiezione di immagini, commentate dall'esperto, che consentono un inquadramento generale del periodo, il confronto con altre situazioni, la contestualizzazione delle opere esposte; la proiezione può completarsi con un laboratorio, con la visita guidata al percorso museale e/o alla città. Per l'evo antico i percorsi focalizzano l'attenzione sulla *Domus* del Chirurgo, lo straordinario contesto archeologico sul quale verte una serie di proposte, ad approfondire le diverse tematiche che lo scavo sollecita.

La paletta dell'archeologo (durata 2 h; costo **5,00 euro**)

a cura di *Ilaria Balena*

Nel giardino del Lapidario romano si ricrea un campo attrezzato in cui i ragazzi, sotto la guida dell'archeologa, provano l'emozione della scoperta sentendosi loro stessi "piccoli archeologi".

Le classi composte da più di 20 bambini verranno divise in due gruppi che si alterneranno fra la visita al sito di piazza Ferrari e la simulazione di scavo.

Per la Scuola secondaria di II grado si propone di integrare con una lezione sulla storia dell'archeologia e sulle caratteristiche del mestiere dell'archeologo.

LA PREISTORIA E LA PROTOSTORIA

Incontri illustrati da immagini e/o visita guidata alla Sezione archeologica (sale della preistoria); attività di laboratorio

iniziative
per scuola
primaria e
secondaria



Vivere ... nell'età della pietra (durata 1 h; costo **2,50 euro**)

Tema dell'incontro è il popolamento più antico del territorio di Rimini: un racconto lungo milioni di anni che illustra le trasformazioni ambientali e documenta la presenza dell'uomo nella età della pietra. Attraverso le immagini di manufatti e le riproduzioni di strumenti per la caccia si evidenziano le differenze fra le risposte ai bisogni primari dell'uomo del paleolitico e quelle delle culture del neolitico che svilupparono i primi abitati stabili e la nuova economia agro-pastorale. L'incontro tematico può completarsi con uno dei seguenti laboratori:

• **Atelier di scheggiatura della pietra**

(durata 2 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Stefano Sabattini*

In che modo si procuravano il cibo i nostri più lontani antenati? Come si difendevano? E quale era la pietra più usata? Tante le curiosità su di un mondo in cui l'uomo seguiva i ritmi e le leggi della natura, in un ambiente non ancora modificato. E molte risposte provengono dalla pietra, la selce raccolta lungo corsi d'acqua e spiagge ghiaiose che costituiva la materia prima più utilizzata nel paleolitico. Proseguendo l'esperienza condotta nell'ambito della sua attività all'interno dei Musei Comunali, Stefano Sabattini propone ai ragazzi di entrare nei panni dell'uomo primitivo per costruire un'arma tipica del paleolitico.

• **Le attività artigianali di un villaggio neolitico.**

La lavorazione della ceramica (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

Nel villaggio neolitico parte del tempo è dedicata alla lavorazione della ceramica e alla confezione di abiti. Realizzata a mano, la ceramica sfrutta materie prime di facile reperibilità (argilla, acqua e legname per la cottura) e avvia una "industria" a livello familiare.

Utilizzando pani di argilla i ragazzi possono simulare forme di vasellame prodotte in età neolitica sia a mano libera, sia con la tecnica a "colombino" o a "lucignolo".

• **La filatura e la tessitura** (vedi pag. 37)

• **La tintura nella preistoria** (vedi pag. 37)

• **Dalla materia prima al prodotto finito: la produzione tessile nella pre-protostoria** (Museo di Rimini e Museo di Verucchio, vedi pag. 37)



iniziative
per scuola
primaria e
secondaria

iniziative
per scuola
primaria e
secondaria



Vivere... nell'età dei metalli: dagli insediamenti dell'età del bronzo alla civiltà villanoviana di Verucchio

(durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

La documentazione del popolamento nell'età del bronzo e nell'età del ferro conferma la vocazione del territorio riminese a zona di cerniera fra la tradizione culturale padana e quella peninsulare. In una economia sempre più dinamica che riceve impulso dalla tecnologia introdotta dalla lavorazione dei metalli oltre che dallo sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento, crescono gli scambi commerciali e il lavoro assume forme sempre più articolate...

L'esperienza dell'incontro tematico sulle culture dell'età dei metalli può completarsi con:

• Le tecniche di fusione dei metalli

(durata 2 h; costo **3,50 euro**)

Attraverso l'attività del laboratorio si compie un viaggio a ritroso nel tempo per vedere da vicino come i nostri antenati fondevano il metallo per forgiare, con l'impiego di matrici, armi, strumenti e oggetti d'ornamento.

• Se io fossi ... un gioielliere (durata 1,30 h, costo **3,50 euro**)

a cura di *Erika Franca Tonni*

Il laboratorio si propone di far conoscere alcuni dei primi ornamenti che l'uomo ha creato per sé. I bambini si trasformano in piccoli artigiani e, come i nostri antenati realizzano una vera e propria parure di gioielli.

• Visita guidata al Museo Civico Archeologico di Verucchio

Le scolaresche che effettueranno il percorso al Museo di Rimini avranno diritto a uno sconto dietro presentazione del biglietto.

L'EPOCA ROMANA . LA CITTÀ DI ARIMINUM E IL SUO TERRITORIO

Incontri illustrati da immagini con visita ai monumenti nella Città e/o alla Sezione archeologica (sale romane)

La città romana di Ariminum (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

Con visita ai principali monumenti della città: Ponte di Tiberio e Arco d'Augusto

Ariminum tra terra e mare: rotte marittime, percorsi e strade del-

la Rimini romana

(durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

a cura di *Francesca Minak*

Con visita guidata alla sala "Rimini e il mare" (Sezione archeologica del Museo) e al ponte di Tiberio

L'anfiteatro e gli spettacoli gladiatori (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Raffaella Angelini*

Partendo dalle testimonianze raccolte al Museo, i ragazzi intraprendono un percorso alla scoperta dell'Anfiteatro di *Ariminum* e dei protagonisti degli spettacoli dell'arena: gladiatori, belve e il pubblico entusiasta. Quindi ognuno potrà riprodurre in argilla la propria personale tessera di ingresso per accedere all'Anfiteatro romano dove seguirà la visita guidata.

Le pietre raccontano (durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

a cura di *Marzia Ceccaglia*

Il percorso di visita prende il nome dal progetto ideato dal Liceo Classico *Giulio Cesare* e dai Musei Comunali per decodificare i messaggi trasmessi dalle pietre raccolte nel Lapidario romano. Quelle pietre, all'apparenza fredde e silenziose, sono lì per parlarci, per narrare i "profili" di uomini e donne del passato e raccontare storie ed emozioni di un mondo lontano nel tempo ma assai vicino al nostro.

A conclusione verranno messi a disposizione i materiali predisposti nell'ambito del progetto a verifica e consolidamento, attraverso attività ludiche, delle competenze acquisite.

L'EPOCA ROMANA : LE DOMUS E LA VITA QUOTIDIANA

Incontri con proiezioni di immagini e visita guidata, laboratori

Le domus di Ariminum e la Domus del Chirurgo

(durata 2 h; costo **3,50 euro**)

L'illustrazione delle caratteristiche principali riscontrate nelle abitazioni riminesi di epoca romana e della loro distribuzione nel tessuto urbano introduce alla visita della *Domus* del Chirurgo che accosta vani ad uso residenziale ad altri destinati all'esercizio della professione medica.

Guidati dall'esperto entriamo quindi nella Sezione archeologica, dove sono significative testimonianze delle *domus*. Qui mosaici e reperti dalla *domus* di palazzo Diotallevi (fra cui il celebre mosaico delle barche) e la riproposizione di uno dei vani dello scavo di palazzo Arpesella.



iniziative
per scuola
primaria e
secondaria

L'incontro può completarsi:

- con la visita **agli scavi della domus di palazzo Massani** (durata 30 min; costo **1,50 euro**). In collaborazione con la Prefettura di Rimini e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini.

La Domus del Chirurgo in 3d. Come si viveva in una casa romana.
(durata 2 h; costo **4,00 euro**)

a cura di *Ilaria Balena*

Partendo dalla visita della *Domus* del Chirurgo si percorrerà stanza per stanza una casa romana. Si descriverà nel percorso come si viveva all'interno, chi la viveva, gli ambienti, il mobilio, il sistema di illuminazione e tanto altro. Al termine della visita, con colla e forbici, i ragazzi, a piccoli gruppi, costruiranno il modello in cartoncino della *Domus* del Chirurgo e la faranno rivivere con i personaggi e gli oggetti recuperati durante lo scavo archeologico.

La domus e la vita quotidiana: il banchetto (durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

condotto da *Ilaria Balena, Rita Bambini, Cristina Giovanetti, Francesca Minak, Maddalena Mulazzani, Marina Della Pasqua*

Viene evocato l'ambiente della *domus* destinato al banchetto con il ricco arredo che lo contraddistingueva, l'apparecchiatura della mensa, la varietà dei cibi, gli intrattenimenti, l'atmosfera di questo momento che aveva una forte valenza sociale.

Si consiglia di completare il laboratorio con la visita guidata alla *Domus* del Chirurgo (durata 1 h; costo **2,50 euro**).

La giornata di un ragazzo romano (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Rita Bambini* con la collaborazione di *Raffaella Angelini*

Come vivevano i ragazzi nel periodo romano? Cosa facevano durante il giorno? Andavano a scuola? E come giocavano? C'era differenza tra ricchi e poveri e tra maschi e femmine?

Un percorso dall'alba al tramonto nella vita di un ragazzo di allora.

L'incontro si conclude con un momento laboratoriale in cui i ragazzi, nei panni dei loro coetanei vissuti duemila anni fa, si cimentano nei *giochi romani da strada*.

Le lampadine dei Romani (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Rita Bambini* con la collaborazione di *Cristina Giovagnetti*

Il laboratorio accende l'attenzione sui sistemi di illuminazione in età romana. In particolare sulle lucerne, oggetti d'uso comune nelle *do-*

iniziative
per scuola
primaria e
secondaria



mus, di cui verranno analizzati il funzionamento e la forma. Alla parte teorica segue l'attività pratica con la modellazione a calco di una lucerna in argilla.

Le due facce della moneta (vedi pag. 36)

LABORATORI ARTISTICI

L'Atelier dell'affresco. La tecnica in epoca romana (durata 3 h; costo **5,00 euro**)

Scuola secondaria

a cura di *Lorenza Angelini* con la collaborazione di *Erika Franca Tonni*
Partendo dalla documentazione degli affreschi romani anche esposti in Museo, si propone un approccio finalizzato alla comprensione della prassi esecutiva ed alla visione diretta dei materiali impiegati. Nella prima parte si affrontano, con l'ausilio di immagini, le tematiche generali sulla realizzazione dell'affresco; quindi vengono presentate le opere esposte al Museo; infine i ragazzi sono impegnati a produrre un'opera originale che potranno conservare a ricordo dell'esperienza.

UN MOSAICO ... PER OGNI ETÀ. TECNICA E FORME

Incontri, attività di laboratorio, visite guidate
(vedi pagg. 35-36)

IL MEDIOEVO

Incontri illustrati da immagini con visita a un monumento e/o alla Sezione archeologica e medievale del Museo

Rimini bizantina: nel palazzo tardoantico di piazza Ferrari e nelle sale del Museo

a cura di *Cristina Giovagnetti*

(durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

La storia del sito di piazza Ferrari non si conclude con l'incendio che distrusse la *Domus* del Chirurgo. Come pagine di un libro, lo scavo archeologico racconta di un edificio signorile sorto nel V secolo, probabile residenza di un alto funzionario della corte imperiale di Ravenna, il suo sviluppo in forme sempre più lussuose e poi il degrado e l'abbandono fino a quando, nel VII secolo, i suoi splendidi mosaici vengono intaccati da sepolture.



iniziative
per scuola
primaria e
secondaria

La Rimini bizantina parla anche attraverso gli splendidi mosaici e i reperti esposti nella Sezione archeologica del Museo della Città.

Rimini bizantina tra Oriente e Occidente (durata 2 h; costo **3,50 euro**)
a cura di *Eleonora Rinaldini*

Il percorso sottolinea il ruolo da protagonista che Rimini ha rivestito nel dialogo tra Oriente e Occidente, dalla fine della romanità alla signoria di Sigismondo Pandolfo Malatesta. L'incontro prevede una introduzione con immagini e la visita guidata al palazzo bizantino di piazza Ferrari, ai luoghi della Rimini "ducale" e al Tempio Malatestiano.

Rimini al tempo dei Comuni: la città, le istituzioni, la società
(durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Con visita alla piazza della Fontana (piazza Cavour).

Alla corte dei Malatesta (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

La storia di questa grande famiglia e dei suoi personaggi più noti, da Malatesta da Verucchio a Sigismondo Pandolfo, fra segni del potere, mecenatismo ed esaltazione del signore. Con visita guidata al Tempio Malatestiano e all'esterno di Castel Sismondo.

Il percorso può integrarsi con la visita (al **costo ridotto di 1,50 euro**) alla mostra permanente "*I Castelli dei Malatesta. Storia Arte Architettura*" promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini e curata dall'ing. Dino Palloni. Collocata negli antichi magazzini di Castel Sismondo, al piano interrato dell'Ala di Isotta, la sala intende valorizzare l'inestimabile patrimonio di castelli, rocche e residenze eretto dalla Signoria dei Malatesta nel territorio provinciale.

Info e prenotazioni: tel. 0541.351611; <http://www.fondcarim.it/>

Sigismondo Pandolfo Malatesta e Matteo de' Pasti (vedi pag. 36)

Scrivere la storia... il codice medievale alla corte dei Malatesta
(vedi pag. 38)

Viaggio di...una lettera rubata
(vedi pag. 39)

La vita quotidiana nella Rimini medievale
(durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Il racconto di una giornata nella Rimini fra XIV e XV secolo: la vita, le abitazioni, le botteghe e le attività artigianali, l'abbigliamento...Il

iniziative
per scuola
primaria e
secondaria



percorso si sviluppa fra le sale del Museo e piazza Cavour.

Passatempi cortesi Giochi, balli e letture

(durata 2h; costo **4,00 euro**)

a cura di *Elisa Marzi, Laura Salvati, Martine Scalini*

Il progetto esplora gli aspetti più accattivanti della vita di corte, i divertimenti, per acquisire maggiori informazioni sulla vita quotidiana di una corte del Rinascimento, sull'origine di giochi da tavolo ancor oggi praticati, nonché per accrescere la conoscenza di classici letterari dell'epoca.

Dopo un'introduzione sui Malatesta attraverso le opere conservate al Museo e una breve escursione al Tempio Malatestiano, come dame e cavalieri dell'epoca gli studenti potranno intrattenersi con un'attività preventivamente concordata con l'insegnante fra:

torneo di giochi strategici da tavolo; balli su musiche storiche; narrazioni di amori e imprese cavalleresche che diletavano gli ospiti delle corti italiane tra '300 e '400.

iniziative
per scuola
primaria e
secondaria

LABORATORI ARTISTICI

L'Atelier dell'affresco. La tecnica nel Trecento e nel Rinascimento

(durata 3 h; costo **5,00 euro**)

Scuola secondaria

a cura di *Lorenza Angelini* con la collaborazione di *Erika FrancaTonni*

Partendo dalla documentazione degli affreschi trecenteschi e rinascimentali esposti in Museo, si propone agli studenti un approccio finalizzato alla comprensione della prassi esecutiva ed alla visione diretta dei materiali impiegati. Nella prima parte della lezione si affrontano le tematiche generali sulla realizzazione dell'affresco; quindi viene presentato il dipinto esposto nel Museo; infine i ragazzi sono impegnati a produrre un'opera originale che potranno conservare a ricordo dell'esperienza.

Tra oro e colori nella bottega di un pittore del Trecento

(per ciascun incontro: durata 3 h; costo **5,00 euro**)

a cura di *Antonietta Corsini*

La proposta si articola in **due percorsi** alla scoperta della "Scuola Riminese del Trecento".

1° percorso: incontro con le opere del Museo della Città per entrare

in contatto con le tecniche stilistiche, la simbologia del colore e l'impiego dei materiali, per poi realizzare un particolare di un'opera.

Calati nella dimensione di una bottega d'arte trecentesca, i ragazzi apprenderanno la tecnica della tempera all'uovo, usata dai maestri del Trecento, e della doratura.

L'occhio del pittore introduce agli aspetti nascosti della storia dell'arte, ai segreti del mestiere che distinguono la mano e il tratto di un artista, dall'impiego dei materiali alle modalità espressive delle stesure del colore.

2° percorso: sulla Doratura, con approfondimento di tecniche decorative finalizzate a impreziosirla come la bulinatura e il graffito.

Le dorature del '300 magistralmente incise, presenti negli sfondi dei dipinti, nelle aureole e nei panneggi, sono fonti di ispirazione per creare composizioni originali che possono evocare trame di opere moderne. L'attività laboratoriale può essere integrata da una visita guidata a Sant'Agostino (costo **3,00 euro**).

Di che segno sei?

Un percorso alla scoperta della Cappella dei Pianeti del Tempio Malatestiano di Rimini

(durata 2 h; costo **3,50 euro**)

Ultimo anno scuola primaria e scuola secondaria di I grado
a cura di *Lorenza Angelini*

La proposta intende far scoprire uno dei cicli scultorei più affascinanti del Tempio Malatestiano osservando le splendide rappresentazioni dei segni zodiacali nei pilastri della Cappella dei Pianeti, eseguiti dallo scultore Agostino di Duccio per Sigismondo Pandolfo Malatesta alla metà del XV secolo. Dopo la visita, al Museo gli alunni potranno osservare nel dettaglio, tramite l'ausilio di materiale visivo, i singoli segni zodiacali e rielaborare, nel laboratorio, il personale segno dello zodiaco.

L'ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

Incontri illustrati da immagini e visita a un monumento nella Città e/o alla Sezione moderna

La città fra Seicento e Settecento (durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Lo sviluppo urbanistico della Città moderna che appartiene allo Stato pontificio si racconta attraverso la cartografia dell'epoca, gli edifici di culto, i palazzi del potere, il rinnovo delle piazze principali, la nascita della Biblioteca Gambalunga e, nel Settecento, l'affermarsi dell'edili-

zia di pubblica utilità.

Con visita alla vecchia Pescheria o a piazza Tre Martiri

La Biblioteca Gambalunga (durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Con breve presentazione presso il Museo e visita alle Sale antiche
In collaborazione con la Biblioteca Civica Gambalunga

Rimini l'Ostenda d'Italia: il turismo balneare dal 1843 alla seconda guerra mondiale (durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Nel luglio del 1843, Claudio Tintori e i fratelli Alessandro e Ruggiero Baldini, inaugurano il primo Stabilimento Balneare di Rimini. Sono loro i pionieri del turismo di Rimini e della riviera romagnola. La città "scopre" la marina e la spiaggia diventa il luogo di villeggiatura preferito dall'aristocrazia europea. Dopo la prima guerra mondiale, il fascismo darà ulteriore impulso alla crescita dell'industria balneare, ormai strutturata per ospitare un turismo sempre più borghese e popolare.

Rimini fra le due Guerre: trasformazioni e modelli di città (durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Negli anni Trenta del Novecento, il fascismo riminese disegnò importanti progetti urbanistici. Alcuni vennero realizzati pienamente (lungomari, espansione dei villini balneari) altri, invece, solo in parte (sventramento del borgo san Giuliano, isolamento dell'Arco d'Augusto). Attraverso le immagini, si visionano i progetti originali, le situazioni precedenti e le realizzazioni compiute.

La seconda guerra mondiale a Rimini: bombardamenti, Linea gotica e lotta di Liberazione (durata 1,30 h; costo **2,50 euro**)

Dal novembre 1943 al settembre 1944 Rimini subì 396 bombardamenti che causarono la distruzione dell'80% del tessuto urbano. Motivo di tanto accanimento era la posizione strategica della città, posta sulla Linea gotica. Così come per i Romani, anche per gli Alleati conquistare Rimini significava aprirsi il passaggio per la Pianura Padana, il Nord Italia e l'Europa Centrale.

LABORATORI ARTISTICI

Costruisco il mio libro

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Andrea Bianchi, Tommaso Stocchi*

iniziative
per scuola
primaria e
secondaria

Il laboratorio fornisce gli elementi basilari utili alla realizzazione di un libro secondo le tecniche antiche. L'obiettivo è stimolare l'osservazione delle immagini, dei particolari visivi, e svolgere un'attività pratica utilizzando intuito e creatività.

Si inizia con la visita guidata ad alcune opere esposte al Museo nel settore dei ritratti. Dopo una veloce lettura iconografica del dipinto, si pone l'attenzione sui particolari "cartacei" che accompagnano il personaggio rappresentato, mettendone in luce tipologia e funzioni. Illustrate le parti che costituiscono il libro e i materiali utilizzati, i ragazzi realizzano un proprio quaderno con colla, carta, cartoncini e pennarelli.

I lavori vengono personalizzati secondo la tecnica degli *incipit* ornati e rimarranno di proprietà dei novelli "artigiani".

Vero o falso? Immaginato!

Laboratorio didattico intorno alla figura di Federico Fellini

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

a cura di *Natascia Soannini*

Il laboratorio – il cui titolo nasce da un commento di Fellini su un episodio inventato della sua vita: "Se non è vero, è come se lo fosse" – trae spunto dal *Libro dei sogni* del regista, esposto dalla fine del 2012 nel Museo della Città.

L'attività comprende la visita alla sala dedicata al libro e prosegue con un'introduzione alla figura di Fellini, il suo rapporto con la città natale, la sua opera e un'analisi dei disegni: tecnica, stile e natura onirico-caricaturale. Gli studenti saranno invitati a rappresentare attraverso un disegno o un testo un tema a scelta fra: ideare un proprio "sogno", creare una mappa fantastica della propria città, reinterpretare la locandina di un film.

iniziative
per scuola
primaria e
secondaria







IL MUSEO DEGLI SGUARDI

Raccolte Etnografiche di Rimini

Via delle Grazie, 12
47923 Covignano di Rimini
Tel. 0541.793858

Direzione-Uffici
Via Cavaliere, 26
Tel. 0541.704422 fax 0541.704410
musei@comune.rimini.it
www.museicomunalirimini.it

Come raggiungere il Museo

- treno
Stazione di Rimini e autobus n. 15 e n. 16
- autostrada A14
uscita Rimini sud, circonvallazione
direzione Bologna

info



Orari di apertura

ottobre - maggio

Mercoledì e sabato 8.30-13.00

domenica e festivi 15.30-18.30

Biglietti per studenti

Ingresso gratuito

Euro 1,50 visita guidata su prenotazione

Per ogni proposta didattica è indicato il costo relativo.

Tessere per ingresso alle sedi dei Musei Comunali riservate agli insegnanti (vedi pag. 6)

MOSTRE E DINTORNI

NEL NOME DI DIO ONNIPOTENTE - TAVOLE CORANICHE HAUSA

Museo degli Sguardi, ottobre-dicembre 2013

a cura di *Gigi Pezzoli* (Centro Studi Archeologia Africana - CSAA)

Le scuole coraniche, diffuse in Africa, svolgono un ruolo importante nell'alfabetizzazione dei giovani. Il bambino apprende l'alfabeto e la composizione delle sillabe tracciando su una tavola di legno caratteri arabi e frasi tratte dal Corano che recita ad alta voce. Nel nord della Nigeria gli Hausa sono da tempo islamizzati e le scuole coraniche diffuse ovunque. La mostra raccoglierà tavole coraniche delle quali: alcune di pura scrittura (usate durante il corso e di volta in volta lavate per essere riscritte); altre di versetti all'interno di cornici dipinte con motivi geometrici (le tavole di fine corso, una sorta di diploma); altre ancora utilizzate dai maestri per la divinazione; altre infine sono utilizzate per la protezione della casa. Il mondo religioso e decorativo degli Hausa sarà documentato anche da abbigliamento tradizionali e oggetti d'uso.



mostre e
dintorni

INIZIATIVE PER RAGAZZI

PERCORSI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA

SGUARDI NARRATI

Fiabe per il Museo degli Sguardi

Percorsi multietnici (durata 1,15 h; costo **4,00 euro**)

a cura di *Cristina Sedioli*

Il Museo, promotore del dialogo tra le culture, svolge un importante compito culturale e sociale. I percorsi sono incentrati sulla narrazione di fiabe, miti e racconti della tradizione letteraria di Africa, America Latina, Cina, Oceania. Valorizzare le opere d'arte delle differenti culture consente di diffonderne il patrimonio e educare alla comunicazione. I percorsi coinvolgono i bambini attraverso: *la narrazione animata* con l'ausilio di pupazzi, maschere, diapositive creative, sonorità, teatro d'ombre; *la visita al museo*; la realizzazione di un oggetto creativo o l'animazione di un gioco grafico-espressivo.

ARTE ALTROVE

Picasso nel paese dei leoni

Che avventura l'Africa: leoni, elefanti, spiriti della foresta. Il piccolo Picasso non può fare a meno di inventare qualcosa di bizzarro.

Laboratorio: le *Maschere di Petit Picasso*.

VIAGGIO IN AFRICA

TamTamcolori! (3 - 7 anni)

Storia del Grande Tamburo che creò l'Africa con i suoi straordinari colori.

Laboratorio: il *Tamburo dell'Africa*.

Mmadipetsane e il terribile Kgokgo (3 - 8 anni)

Cappuccetto Rosso in Africa si chiama Mmadipetsane e nella foresta incontra il terribile kgokgo, il baubau dei bambini africani.

Laboratorio: la *Maschera del Kgokgo*.

VIAGGIO IN SUD AMERICA

La fiaba del cioccolato (3 - 7 anni)

Viaggio tra i colori, odori e sapori del Messico per raccontare come il re azteco Quetzalcoatl e la dea dei fiori e della terra Xochiquetzal inventarono il cioccolato.

Laboratorio: la *Pittura di cioccolato*.

iniziative
per scuola
infanzia e
primaria



Le tre piume di colibrì (3 - 7 anni)

Un giorno il colibrì disse: "Che bello se gli uccelli avessero le piume del colore dei fiori!" e così iniziò lo straordinario viaggio degli uccelli nel cielo per chiedere al Dio Sole Inti i colori...

Laboratorio: il *Burattino del Colibrì*.

VIAGGIO IN CINA**Li e la Luna** (3 - 7 anni)

Dal libro *Li e la Luna* di C. Sedioli ispirato alle opere cinesi del Museo, la storia di un viaggio fantastico alla scoperta della Cina.

Laboratorio: gli *Animali magici della Cina*.



iniziative
per scuola
infanzia e
primaria

VIAGGIO IN OCEANIA**La leggenda del Fuoco** (4 - 7 anni)

Un mito dell'Oceania racconta l'avventura di Maui, piccolo eroe, alla ricerca del fuoco, custodito dalla terribile strega Mauhichi.

Laboratorio: la *Pittura su corteccia*.

VEDERE, SENTIRE, TOCCARE E ANNUSARE... ALLA SCOPERTA DELLE CULTURE DEL MONDO

(durata 1,30 h; costo **3,50 euro**)

progetto di *Michela Pasini*

a cura di *Angela Marcatelli, Erika Franca Tonni*

La proposta ha come obiettivo avvicinare i bambini a culture lontane tramite temi che riguardano esperienze comuni a tutti i popoli, sintetizzabili nelle domande: Come ti vesti? Che cosa mangi? Da qui i percorsi che stimolano la curiosità nei confronti di usi e costumi diversi, favorendo conoscenza, scambio culturale e rispetto.

Ogni percorso è strutturato in due momenti:

visita guidata plurisensoriale con l'ausilio di materiali di diversa qualità tattile, sonora e olfattiva grazie ai quali gli oggetti comunicano utilizzando il canale dell'approccio sensoriale;

laboratorio creativo che vede i bambini in una rielaborazione degli oggetti e delle suggestioni ricevute per realizzare un manufatto frutto della loro cooperazione.

Sete cinesi e perline africane (5-10 anni)

Preziosi pezzi di abbigliamento e accessori, nonché immagini scolpi-

te e dipinte su manufatti, sono il punto di partenza per far conoscere e apprezzare i modi di abbigliarsi nei diversi paesi. A conclusione si realizza un abito "multietnico" con materiale di recupero.

Maschere dell'Africa (4-10 anni)

a cura di *Patrizia Alunni e Michela Pasini, Angela Marcatelli, Erika Franca Tonni*

Il percorso introduce nel misterioso mondo delle maschere dell'Africa Nera con particolare attenzione ai materiali e ai significati di forme e colori. In laboratorio ogni bambino lavora sulla sagoma di una delle maschere osservate; potrà colorarla e decorarla con materiale di riciclo creandone una personale interpretazione.

PERCORSI PER LA SCUOLA PRIMARIA E PER LA SCUOLA SECONDARIA

iniziative
per scuola
primaria e
secondaria



PERCORSI TEMATICI (durata 1/1,30 h; costo **1,50 euro**)

Attraverso proiezioni di immagini e/o visite guidate vengono presentate le culture documentate in Museo, avvicinando i ragazzi alla realtà etno-antropologica delle diverse aree geografiche. Gli incontri stimolano una visione multiculturale e aiutano il giovane visitatore a conoscere il patrimonio extraeuropeo e a riflettere sulla diversità/ricchezza di mondi lontani.

Alla scoperta del Museo degli Sguardi...

Il percorso offre un approccio alle collezioni. Scoprire i manufatti di popoli lontani avvicina il visitatore alle particolarità di ciascuno dei continenti. Un giro del mondo alla scoperta dell'arte e della cultura passando dalle maschere africane alle terrecotte dell'antica America, dalla porcellana cinese ai manufatti oceaniani.

Alla scoperta ...

- **dell'America precolombiana: sulle orme di Incas, Maya, Aztechi**
- **dell'Africa**
- **dell'Oceania**

Le visite si propongono di approfondire la conoscenza dell'arte e della cultura di ciascuna delle aree geografiche e delle popolazioni che li hanno prodotti, affrontando alcune delle tematiche più significative.



iniziative
per scuola
primaria e
secondaria

La vita quotidiana in America, Africa e Oceania

La visita guidata del museo, evidenzia le peculiarità della vita quotidiana di popolazioni dei diversi continenti.

Miti e leggende di America, Africa e Oceania

L'itinerario mette in luce alcune caratteristiche dei popoli di questi paesi lontani.

Le scoperte geografiche e i grandi viaggiatori

Un giro del mondo sulle rotte dei grandi viaggiatori.

La Cina dell'Impero del drago

Gli oggetti esposti in museo avvicinano il visitatore alla cultura cinese, dando lo spunto per illustrarne alcune delle caratteristiche principali.

Comunicare con i simboli...

Il percorso presenta un approccio alla conoscenza dei diversi modi di comunicare delle popolazioni di America, Africa e Oceania: dagli abiti ai tatuaggi, dai simboli agli ornamenti.

Storie...preistoriche

Dalla conoscenza dei modi di vita e dei modelli culturali delle popolazioni Extraeuropee nasce il confronto con la preistoria del nostro continente in cui emergono caratteristiche comuni.

LABORATORI (durata 1,30 h; costo **1,50 euro**)

a cura di *Monica Farneti*

Si propongono attività manuali e creative corredate da un approfondimento del tema anche attraverso la visita.

Che strani questi Precolombiani!!!

Le stranezze che hanno differenziato il Nuovo Mondo da quello Vecchio in un laboratorio in cui si realizza o si disegna un oggetto.

Dipingere come gli aborigeni

Laboratorio: disegnare con la tecnica aborigena a puntini e linee.

Tutti i colori del mondo

a cura di *Alessandra D'Alba, Monica Farneti*

Partendo dagli oggetti e dai loro colori il laboratorio creativo propo-

ne attività dedicate alla “manipolazione”, all’interpretazione dei colori e alla loro importanza simbolica.

Una giungla in museo! (4 - 10 anni)

a cura di *Alessandra D’Alba, Monica Farneti*

Quanti animali sono presenti in museo! Un viaggio alla scoperta di queste creature è il punto di partenza per una attività in cui ogni partecipante può riprodurre un animale.

Il vaso maya del museo racconta... (5 - 10 anni)

a cura di *Monica Farneti* in collaborazione con *Alessandra D’Alba*

Molti oggetti del museo sono legati a piante e cibi di importanza anche rituale per le antiche popolazioni che, dopo le scoperte geografiche, sono arrivati sulle nostre tavole. Piante, cibi, spezie e cacao sono punto di partenza per una attività in cui ogni bambino crea un piccolo manufatto.

L’arte primitivista e le maschere (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

Scuola secondaria

progetto di *Michela Pasini*

a cura di *Angela Marcatelli, Erika Franca Tonni*

Grazie al confronto tra opere del Museo e immagini di dipinti e sculture viene affrontato il tema del primitivismo nell’arte europea tra XIX e XX secolo da Gauguin a Picasso e oltre. Particolare attenzione è prestata alle maschere dell’Africa, spunto per l’attività di laboratorio in cui ogni alunno crea la propria maschera utilizzando anche materiale di recupero.

La nostra Maschera, il nostro Sguardo (durata 2 h; costo **3,50 euro**)

Laboratorio di Arteterapia

a cura di *Debora Branchi*

Si richiede la prenotazione con almeno due settimane di anticipo. Il laboratorio invita i ragazzi a osservare le maschere del mondo e gli studi con i loro simboli, liberando la fantasia sulle ali delle emozioni che tali oggetti sono capaci di suscitare. È un avvicinarsi a un modo diverso di comunicare i sentimenti che trovano nell’arte un linguaggio più creativo e simbolico di quello quotidiano. Con la guida dell’arteterapeuta, i ragazzi “creano” la “propria maschera”, la “propria difesa”, per poi offrirla all’osservazione e “raccontarla” agli altri. Un laboratorio espressivo per liberare, colorandole, le nostre emozioni.

iniziative
per scuola
primaria e
secondaria

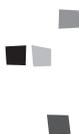




BENVENUTI A RIMINI!

Percorsi per il turismo scolastico

Per rispondere alle sempre più frequenti richieste da parte degli insegnanti che scelgono Rimini come meta di viaggi culturali e desiderano far conoscere ai ragazzi i momenti emblematici della storia e dell'arte riminesi, si è pensato di creare dei percorsi "personalizzati" sulle loro esigenze e sui loro tempi.



La città romana di Ariminum. Percorso breve

(durata 2,30 h; costo **4,50 euro**)

Incontro al Museo, visita alla *Domus* del Chirurgo e alla Sezione archeologica e quindi ai principali monumenti della città romana: il Ponte di Tiberio e l'Arco d'Augusto.

La città romana di Ariminum

(durata 2 h al mattino + 2 h al pomeriggio; costo **6,00 euro**)

Incontro al Museo, visita alla *Domus* del Chirurgo e alla Sezione archeologica e quindi ai monumenti della Rimini romana: il Ponte di Tiberio, l'Arco d'Augusto, l'antico foro posto all'incrocio fra il cardine e il decumano massimi, la Porta Montanara e l'Anfiteatro.

Gli splendori della Rimini malatestiana

(durata 2,30 h; costo **4,50 euro**)

Incontro al Museo, visita alla Sezione medievale e quindi al Tempio Malatestiano, gioiello dell'architettura rinascimentale, a Castel Sismondo (esterno) e alla chiesa di San Giovanni Evangelista (Sant'Agostino).

Dalla *Domus* del Chirurgo al Castello di Sigismondo

(durata 3 h; costo **6,00 euro**)

La *Domus* del Chirurgo e le sale del Museo della Città sono il punto di partenza per attraversare la città romana (dall'Arco d'Augusto al Ponte di Tiberio, lungo il decumano e il foro) approdando infine nella città malatestiana che ha i suoi simboli in Castel Sismondo e nel Tempio Malatestiano.

A conclusione di ciascun percorso è possibile rielaborare le conoscenze acquisite nel laboratorio

Costruisci la tua guida di Rimini!

(durata 1 h; costo **2,50 euro**)

a cura di *Angela Marcatelli, Erika Franca Tonni*

Gli appunti presi durante l'itinerario guidato confluiscono nella guida realizzata dalla classe a ricordo dell'esperienza: su schede predisposte i ragazzi possono incollare foto e immagini dei monumenti, aggiungendo pensieri e disegni da loro creati con colori, carta e materiali di riutilizzo.

Gli itinerari possono essere integrati con attività di laboratorio quali quelli inerenti il mosaico, l'affresco, il codice...

Si può confezionare **UNA GIORNATA A RIMINI unendo diverse proposte dei Musei. Un esempio:**

BENVENUTI AD ARIMINUM

Mattino: Presentazione della forma urbanistica e della storia della Città

Visita alla *Domus* del Chirurgo

Attività di laboratorio (a scelta fra mosaico, affresco, lucerna, monete, banchetto, scrittura su tavolette...)

Pomeriggio: Visita alla Città e ai suoi monumenti

benvenuti
a Rimini



PROPOSTE DEI MUSEI COMUNALI PER RAGAZZI E FAMIGLIE

La programmazione dei Musei prevede, per l'anno scolastico 2013-2014, iniziative per avvicinare i ragazzi con le loro famiglie.

In occasione del **Mese delle Famiglie**, promosso dal Centro per le Famiglie del Comune di Rimini quest'anno ampliato a comprendere i mesi di ottobre, novembre e dicembre i Musei Comunali di Rimini propongono un ricco calendario di iniziative:

Venerdì 4 ottobre ore 20.30

Le strade di Rimini raccontano

Ritrovo c/o il Museo della Città

A cura di *Michela Cesarini*

In collaborazione con l'Associazione sportiva dilettantistica "La Pedivella" di Rimini

La partecipazione è libera e gratuita.

Info: tel. 320.7433000

Domenica 6 ottobre, 10 novembre, 15 dicembre ore 16

La Domus del chirurgo in 3D per la famiglia!

Museo della Città e *Domus* del Chirurgo

A cura di *Ilaria Balena*

Per ragazzi da 7 anni

Costo: euro 4,00 per ogni ragazzo

Lunedì 14 ottobre ore 10

Pedalandò tra i segni del passato. La Rimini di Fellini. Itinerario in bicicletta

Ritrovo c/o il Museo della Città

A cura di *Michela Cesarini*

In collaborazione con l'Associazione sportiva dilettantistica "La Pedivella" di Rimini

La partecipazione è libera e gratuita.

Info: tel. 320.7433000

Domenica 20 e domenica 27 ottobre ore 16

Tra oro e colori nella bottega di un pittore del Trecento

Museo della Città

A cura di *Antonietta Corsini*

Il laboratorio si articola in due appuntamenti per un viaggio alla sco-

mese per le
famiglie



perta della "Scuola Riminese del Trecento".

Per ragazzi da 12 anni e adulti

La durata di ogni incontro è di 3 h; il costo per i due incontri è di euro 10.00, comprensivo dei materiali. L'attività laboratoriale può essere integrata da una visita guidata a Sant'Agostino (costo euro 3.00).

Si richiede prenotazione entro il 16 ottobre.

Il laboratorio verrà attivato al raggiungimento di un minimo di 15 partecipanti

Giovedì 31 ottobre, a partire dalle ore 21

Un Museo da paura!

Museo della Città

In occasione di Halloween il Museo della Città riserva a bambini e ragazzi una serata di paura e divertimento.

Ore 21

La domus degli spettri

Spettacolo narrativo di "Archeologia da brivido"

a cura di *Cristina Sedioli*

Per bambini da 3 a 9 anni

Ore 21.30

La notte degli spiriti di Ariminum, una visita guidata "da brivido" fra gli spiriti dei morti degli antichi Romani...

A cura di *Ilaria Balena, Marina Della Pasqua*

Per ragazzi da 8 a 12 anni.

Ore 21.30

La notte dei fantasmi del Museo, una visita "da paura" nella Pinacoteca fra "parrucconi", scheletri, mostri, teste mozzate! ...

A cura di *Patrizia Alunni, Lorenza Angelini*

Per ragazzi da 8 a 12 anni

Costo: euro 4,00

Genitori e accompagnatori dei ragazzi sono invitati a visitare le mostre ospitate al Museo in occasione del Mese della Moda. La partecipazione è libera

Domenica 3 novembre ore 16

Costruisco il mio libro

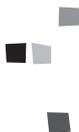
A cura di *Andrea Bianchi, Tommaso Stocchi*

Il laboratorio fornisce gli elementi di base utili alla realizzazione di un libro secondo le tecniche antiche.

Per ragazzi da 8 anni

Costo: euro 4,00

mese per le
famiglie



**Domenica 17 novembre ore 16*****Una cornice...per la foto di famiglia***A cura di *Silvia Monetti, Erika Franca Tonni*

Per bambini da 3 anni

Costo: euro 4,00

Domenica 24 novembre ore 16***Passatempi cortesi: giochi, balli e letture***A cura di *Elisa Marzi, Laura Salvati, Martine Scalini*

Passi di danza sulle note di musiche antiche.

Per ragazzi da 7 a 99 anni

Costo: euro 5,00

Domenica 1 dicembre ore 16***In Museo, aspettando il Natale****Percorso alla scoperta degli angeli del Museo della Città*A cura di *Lorenza Angelini, Patrizia Alunni*

Visita e laboratorio per la creazione di "ali" speciali ispirate alle opere esposte.

Per bambini da 5 a 10 anni

Costo: euro 4,00

Giovedì 26 dicembre ore 16***Di notte, tutti i gatti sono viola, profumano di viole****Micromuseo della notte*A cura di *Cristina Sedioli*

Una storia narrata, ispirata alle magiche notti di Natale e Capodanno.

Per bambini da 3 a 9 anni

Costo: euro 4,00

Si richiede prenotazione telefonica, ove non diversamente indicato (tel. 0541.704421-704426).

Per il programma dettagliato si veda il sito dei Musei (www.musei-comunalirimini.it) e quello del Centro per le famiglie (http://www.comune.rimini.it/servizi/comune/centro_per_famiglie/)



A F V N D E R E C T
A D
M D C C I X X X V

La Sezione didattica: lo staff

> *Responsabili*

Angela Fontemaggi, laureata in Lettere Classiche all'Università di Bologna, ha conseguito il diploma di perfezionamento in "Didattica generale e museale" all'Università di Roma Tre e in "Didattica museale" all'Università di Ferrara. Dal 1980 lavora presso i Musei Comunali di Rimini, occupandosi di promozione e di didattica. Ha partecipato a scavi, a convegni sull'archeologia locale e, con Orietta Piolanti, ha curato mostre, cataloghi e pubblicazioni.

Ha ideato e partecipato alla realizzazione di pubblicazioni per ragazzi su mostre e sul patrimonio storico-archeologico riminese, quali *L'Arco d'Augusto. Schede per un viaggio nel tempo; Da Rimini ad Ariminum, alla scoperta della città romana*. È autrice, con Orietta Piolanti, della guida *Rimini antica. Percorsi archeologici tra terra e mare*, edita dalla Provincia di Rimini e della *Guida giovane. Rimini. Itinerari nel tempo fra città e museo* (Rimini 2012).

Orietta Piolanti, laureata in Storia Antica all'Università di Bologna, presso la medesima Università si è poi specializzata in Archeologia.

Ha quindi conseguito il Diploma di perfezionamento in "Didattica generale e museale" all'Università di Roma Tre e in "Didattica museale" all'Università di Ferrara. Dal 1985 lavora presso i Musei Comunali di Rimini, ove svolge attività di promozione e di didattica. Ha partecipato a scavi, a convegni sull'archeologia locale e, con Angela Fontemaggi, ha curato mostre, cataloghi e pubblicazioni, occupandosi anche di ceramica rinascimentale. Responsabile con Angela Fontemaggi del servizio didattica dei Musei di Rimini, ha ideato e partecipato alla realizzazione di pubblicazioni per ragazzi su mostre e sul patrimonio riminese.

> *Con la collaborazione di*

Annamaria Bernucci, riminese, storica dell'arte, ha svolto attività di ricerca per la Soprintendenza per i Beni librari e documentari della Regione Emilia-Romagna. Si è occupata di storia urbana (*Le fontane di Rimini* con Pier Giorgio Pasini) e di storia dell'incisione e della grafica. Cura mostre di arte contemporanea e mostre storico-documentarie esplorando aspetti dell'arte tra Ottocento e Novecento. Responsabile dal 1992 della Galleria Comunale Santa Croce di Cattolica, opera attualmente presso i Musei Comunali di Rimini.

Maddalena Mauri, dopo la laurea in Lettere Classiche presso l'Università di Bologna con una tesi sull'archeologia riminese nel dopoguerra, ha partecipato a scavi e collaborato con i Musei per la didattica, per la catalogazione e lo studio di materiale archeologico, per la realizzazione di mostre, pubblicazioni e conferenze. Su incarico della Regione, ha partecipato alla redazione della Carta archeologica di Rimini e della provincia. Dal 1999 lavora per i Musei di Rimini occupandosi dell'attività didattica, della promozione e del sito web.

> *Collaboratori scientifici per incontri, laboratori e ateliers*

Patrizia Alunni è laureata in Conservazione dei Beni Culturali e specializzata in Storia dell'arte all'Università di Bologna. Ha collaborato con il Dipartimento di Arti Visive di Bologna e con la Soprintendenza di Bologna, Modena e Reggio Emilia. Dal 2001 collabora con i Musei Comunali di Rimini seguendo lezioni e visite guidate, in particolare nell'ambito medievale e moderno. Si occupa di didattica curando progetti e laboratori di carattere storico-artistico.

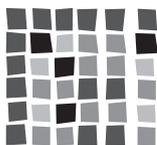
Federico Angelini, laureato in Conservazione dei Beni Culturali a Ravenna e specializzato in Storia dell'Arte presso l'Università degli Studi di Bologna, ha lavorato nel settore della valorizzazione dei beni culturali in qualità di conservatore museale, nella catalogazione e nell'organizzazione di mostre ed eventi culturali. È attualmente impegnato in progetti di didattica museale per i Musei comunali di Rimini e come guida in mostre riminesi di "Linea d'Ombra".

Lorenza Angelini, diplomata all'Accademia di Belle Arti e laureata in Conservazione dei Beni Culturali, è abilitata all'insegnamento di Storia dell'Arte. Ha conseguito un master universitario in Didattica dei Beni culturali presso l'Università di Ferrara. È docente di Storia dell'Arte nella scuola superiore e, dal 2003, collabora con i Musei di Rimini nel campo della didattica, curando in particolare i laboratori di tecniche artistiche. Si occupa inoltre di ricerche nell'ambito della scultura medievale locale.

Raffaella Angelini, laureata in Conservazione dei Beni Culturali e Archeologia e Culture del Mondo Antico sulla ceramica e cultura materiale del riminese. Collabora per visite guidate e lezioni didattiche sull'archeologia di Rimini di età romana con i Musei Comunali di Rimini presso i quali ha svolto il Servizio Civile. Collabora inoltre da diversi anni con il Museo Civico Archeologico di Verucchio e il Museo della Regina di Cattolica. Ha collaborato con la Rocca Malatestiana di Verucchio. Ha partecipato a scavi archeologici del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna.

Iliaria Balena si è laureata in Storia Antica all'Università di Bologna e da anni collabora con i Musei di Rimini come operatrice didattica per la Sezione archeologica. È socia di Bookstones, una casa editrice che si occupa anche di ricerca, servizi culturali e di una libreria on line. Ha indirizzato i suoi interessi non solo verso l'antichità, partecipando a scavi e alla ricerca storica, ma anche verso l'arte contemporanea, curando mostre di giovani artisti.

Rita Bambini, laureata in Storia presso l'Università di Bologna, si è specializzata nel 2000 in Didattica generale e museale all'Università di Roma Tre. Da circa venti anni lavora come archeologa nel settore dei beni culturali. Nel campo della didattica della preistoria e dell'età romana ha maturato una lunga esperienza presso il Museo del Territorio di Riccione e il MUSAS di Santarcangelo. Ha collaborato alla realizzazione di diverse pubblicazioni tra cui *Scuolamus: Il bosco e il lago*, Verucchio 2006 e il multimediale *Ri_C1 Riccione 2069. Alla scoperta dei reperti perduti*, Rimini 1999.



Massimiliano Battistini, laureato in Conservazione dei Beni Culturali all'Università di Ravenna, opera presso il Museo "A. Veggiani" di Sogliano al Rubicone per la catalogazione delle raccolte e la conduzione degli interventi didattici.

Andrea Bianchi, laureato in Conservazione dei Beni Culturali con una tesi in Storia dell'Arte Moderna, svolge attività di operatore culturale e guida in diversi musei del territorio romagnolo. Si è occupato di catalogazione e digitalizzazione del materiale fotografico presso la Soprintendenza al Patrimonio Storico-Artistico di Bologna. Dal 2011 collabora con l'Università della Terza Età e l'Università Aperta di Rimini, effettuando corsi e conferenze di storia dell'arte.

Irene Bianchi è laureata in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo archeologico. Nel 2008 ha svolto il Servizio Civile presso i Musei Comunali di Rimini. Collabora con il Museo Civico Archeologico di Verucchio e la Rocca Malatestiana, effettuando visite guidate e laboratori didattici.

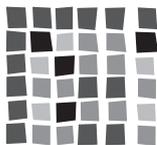
Debora Branchi è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel suo curriculum formativo annovera le qualifiche di Educatore Professionale ed Arteterapeuta A.P.I. ART della Scuola di Formazione Quadriennale di Bologna Art Therapy Italiana.

Elisa Brighi, diplomata all'Istituto statale d'arte di Ravenna è laureanda in Archeologia medievale all'Università di Venezia. Dal 1995 collabora con "La Fenice Archeologia e Restauro" di Bologna per scavi archeologici e restauri. Ha partecipato alla realizzazione di mostre e pubblicato articoli di carattere archeologico. Si occupa di didattica dell'archeologia e dell'arte per il Museo Archeologico di Cesena e per i Musei Civici di Imola, per i quali ha curato i progetti "Lo scavo archeologico" e "L'arte del mosaico in epoca romana".

Virginia Calderoni si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali indirizzo Archeologico orientale, presso l'Università di Ravenna. Dal 2010 ha svolto attività di guida al Museo della Città e al Museo degli Sguardi. Attualmente collabora con la scuola comunale di musica "Glenn Gould" di Bellaria.

Raffaella Casadei, laureata in Numismatica Romana presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, ha partecipato a numerosi scavi archeologici in ambito regionale e svolto attività di restauro e catalogazione di materiali, fra gli altri, per lo scavo della *Domus* del Chirurgo e per il Museo della Regina di Cattolica. In ambito didattico ha maturato esperienza presso il MUSAS di Santarcangelo e presso il Museo Civico Archeologico di Verucchio.

Marzia Ceccaglia, laureata in Lettere Classiche e Archeologia e Culture del Mondo Antico presso l'Università di Bologna, ha effettuato, collaborando con la cattedra di Archeologia e Storia dell'Arte Romana, alcuni studi con relative pubblicazioni riguardanti il patrimonio musivo della Cisalpina, in particolar modo si è occupata dei mosaici di Rimini, oggetto della sua tesi di laurea. Ha conseguito un diploma di master in Didattica dei Beni Culturali presso l'Università di Ferrara ed uno in Mediazione Culturale nei Musei presso l'Università di Roma Tre. Dal 2008 è insegnante di Italiano e Latino presso il Liceo Scientifico paritario di Rimini "G. Lemaître".



Michela Cesarini, laureata in Lettere con indirizzo storico-artistico all'Università di Firenze, ha conseguito il diploma di perfezionamento in Didattica generale all'Università Roma Tre, si è specializzata in Beni Storici Artistici all'Università di Bologna e conseguito il Master "Professionisti dell'Informazione culturale" all'Università degli Studi di Urbino.

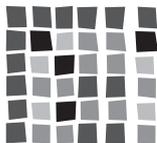
Docente di Storia dell'Arte nella scuola superiore statale, è studiosa di arte locale: ha tenuto conferenze e corsi d'aggiornamento, curato mostre su artisti del '900 riminese e pubblicato articoli per riviste scientifiche e quotidiani locali. Dal 1997 collabora per la catalogazione e la didattica con i Musei di Rimini per i quali ha ideato "Impara l'Arte" e "Arte e fede nelle chiese riminesi". Ha collaborato ai testi per la pubblicazione *Guida giovane. Rimini. Itinerari nel tempo fra città e museo* (Rimini 2012).

Alessandra Cetro, laureata in Lettere Classiche presso l'Università di Bologna con una tesi – insignita della dignità di stampa – sugli studi danteschi di Giovanni Pascoli, ha frequentato la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario presso la medesima Università. Ha conseguito un diploma di master in Didattica della Lingua Italiana ed uno in Letteratura comparata. Ha ottenuto presso l'Istituto Regionale di Ricerca Educativa – Emilia Romagna l'attestato di Formatrice di I livello secondo il metodo Feuerstein. Dal 2007 insegna Italiano, Latino e Storia nelle scuole superiori. Nel 2008 è stata nominata *Accademica corrispondente* presso l'Accademia Pascoliana di San Mauro Pascoli.

Antonietta Corsini, riminese, diplomata in Pittura a Bologna all'Accademia delle Belle Arti, specialista in tecniche pittoriche antiche, collabora in esclusiva con le Edizioni Musei Vaticani. Dal 1993 ad oggi ha preso parte a numerose mostre collettive (*Homo artisticus*, 2004; *Dedicata*, 2005; *Camera meravigliosa*, 2005) e personali (*Informale*, 1993; *Personale*, 1996; *Segreti*, 2005) in ambito locale e non. Nel 2006 ha partecipato a Milano al "Premio Movimento delle Segrete di Bocca". Nel 2007 espone presso la galleria d'arte "In Galleria" di Pavia in una mostra dal titolo "artisti selezionati". Per i Musei di Rimini ha curato laboratori di tecniche di pittura antica su tavola.

Alessandra D'Alba, laureata in Conservazione dei Beni Culturali con indirizzo archeologico presso l'Università di Bologna, nel 2010 ha svolto un tirocinio presso il Museo delle Arti figurative di Lipsia con la borsa di tirocinio formativo conseguita con il Progetto Europeo Leonardo Oltre Genius. Nel 2008 ha svolto il Servizio Civile presso i Musei di Rimini con i quali ha collaborato curando visite guidate, lezioni e laboratori didattici in particolare per il Museo degli Sguardi. Dal 2006 si occupa, per il Museo Archeologico e la Rocca Malatestiana di Verucchio, dell'attività didattica, della promozione del territorio comunale e della segreteria organizzativa del Verucchio Festival.

Marina Della Pasqua, archeologa riminese, laureata in Conservazione dei Beni Culturali, collabora con i Musei Comunali di Rimini per visite guidate, lezioni didattiche sulla storia e sull'archeologia della Rimini di età romana. Ha partecipato a scavi archeologici nel territorio e all'allestimento del Museo Storico Archeologico di Santarcangelo di Romagna e delle nuove sezioni archeologiche del Museo della Città di Rimini.



Andrea De Santi, laureato in Storia Contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna, si occupa principalmente di ricerche di storia urbana, con particolare interesse per il periodo postbellico.

Lorella Di Gregorio, laureatasi in Lettere Moderne con una tesi in Storia della Musica, ha conseguito la Laurea Specialistica in Storia dell'Arte discutendo una tesi in Psicologia dell'Arte su un artista *brut* siciliano. Su questo argomento ha tenuto vari incontri (al Dipartimento di Arti Visive dell'Università di Bologna nell'ambito del corso di Psicologia dell'Arte in collaborazione con l'*International Association for Art and Psychology*; presso il MACC, Museo d'Arte Contemporanea di Caltagirone; etc.). Scrive articoli e testi critici su personaggi ed eventi culturali per riviste come *Arte e Critica*, *Rivista dell'Osservatorio Outsider Art*, etc.

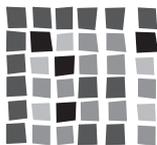
Alice Dionisi è laureata in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università di Bologna, con una tesi in Archeologia Paleocristiana. Guida turistica abilitata, possiede anche la qualifica di valorizzatore di beni e prodotti culturali. Da anni insegna materie letterarie presso la scuola secondaria di I grado.

Emma Emiliani, laureata all'Università di Bologna in Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo, ha seguito presso l'Accademia di Belle Arti di Agrigento master "Gli aspetti pedagogici delle discipline artistiche negli insegnamenti artistico-musicali della scuola secondaria" (2010) e "Arte della matematica e matematica dell'arte. Implicazioni metodologiche per gli insegnamenti artistico-musicali della scuola secondaria" (2011). Dal 2006 insegna Disegno e Storia dell'Arte presso il Liceo Scientifico paritario di Rimini "G. Lemaître".

Sonia Fabbrocino si è diplomata al 1° Liceo Artistico di Roma e all'Istituto Europeo di Design (IED) in arti visive, illustrazione. Diplomata in Arte terapia, ha una formazione in Counselling Scolastico, sistemico-relazionale. Progetta e conduce percorsi specifici, educativi, formativi, di prevenzione e di terapia a mediazione artistica. Collabora con Servizi culturali, istituti scolastici, museali, gallerie, associazioni, Servizi socio Sanitari e Socio Educativi. Dal 2006 è referente del Progetto Under18, percorsi d'arte contemporanea per adolescenti, alla Galleria Civica di Modena dove progetta e conduce laboratori didattico-espressivi per studenti della scuola secondaria.

Monica Farneti, studiosa di tessitura precolombiana, svolge presso il Museo degli Sguardi di Rimini lezioni e laboratori didattici, visite guidate e conferenze sulle civiltà precolombiane d'America. Ha collaborato con il Dipartimento di Paleografia e Mediavistica dell'Università di Bologna e con i Musei di Rimini per l'allestimento del Museo degli Sguardi. È relatore in convegni internazionali di Americanistica. Ha partecipato a un Progetto Europeo sul rapporto fra musei e multiculturalità attraverso la tecnica dello storytelling.

Cecilia Gamberini, laureata in Lettere e specializzata in Storia dell'Arte, è giornalista e collabora con varie riviste e giornali. Si occupa principalmente del settore spettacolo e cultura, prediligendo l'ambito artistico. Ha lavorato in una scuola media come insegnante di italiano; ha curato mostre di arte contemporanea per alcune gallerie d'arte di Bologna. È stata guida alla mostra



“Parigi gli anni meravigliosi. Impressionismo contro Salon” (Rimini, 2010).

Evelina Garoni dopo aver lavorato come restauratrice e archeologa si è avvicinata al campo della didattica per i bambini. Attualmente svolge attività didattica con i musei e le scuole dell'Emilia Romagna con progetti sulla storia e l'archeologia del territorio, partecipando attivamente ad iniziative culturali con laboratori di arte moderna e contemporanea dedicati ai più piccoli.

Eleonora Gessaroli ha conseguito la laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali, indirizzo analisi e valorizzazione dei Beni Storico-Artistici, presso l'Università di Urbino e la laurea specialistica in Storia dell'Arte, indirizzo analisi e valorizzazione dei Beni Storico-Artistici, presso lo stesso ateneo con una tesi sulla dispersione del patrimonio artistico riminese durante il periodo delle requisizioni napoleoniche. Ha svolto il Servizio Civile presso i Musei di Rimini.

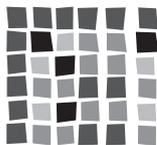
Cristina Giovagnetti si è laureata in Storia Antica e specializzata in Archeologia presso l'Università di Bologna. Da tempo collabora con varie istituzioni a Rimini, Santarcangelo, Riccione, Repubblica di San Marino, per la didattica e la divulgazione della storia e delle scoperte archeologiche locali, con particolare riguardo ai materiali antichi. Ha collaborato all'allestimento delle sezioni archeologiche del Museo di Rimini e alla ricostruzione della *taberna medica* della *Domus* del Chirurgo.

Marzia Lipari si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo storico-artistico con una tesi in “Iconologia e Iconografia”. Borsista presso la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali di Ravenna, ha collaborato con il MAR di Ravenna, con i Musei Civici d'Arte Antica di Ferrara e con l'Istituto d'arte Moderna di Valencia (Spagna). Ha maturato esperienze nel settore di visite guidate e di laboratori didattici per adulti e bambini, memore della sua qualifica professionale di mosaicista e della Maturità d'Arte Applicata in ceramica.

Monia Magalotti si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo archeologico, presso l'Università di Bologna. Collabora con i Musei Comunali di Rimini per la realizzazione di visite guidate e lezioni didattiche. È guida turistica, abilitata per la regione Emilia-Romagna, ed esercita tale attività dal 2003, anche in inglese, tedesco e francese.

Angela Marcatelli si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali all'Università di Ravenna con una tesi in Storia dell'Arte Medievale su Bitino da Faenza, di cui ha pubblicato un estratto sulla rivista “L'Arco” (2010). Dal 2001 ha collaborato come guida e supporto alla didattica per il museo Etnografico di Santarcangelo e il Museo di Rimini, e alle mostre organizzate presso Castel Sismondo.

Elisa Marzi dopo la laurea in Scienze dei Beni Culturali Storia, Conservazione e Promozione dei Beni Archeologici presso l'Università di Urbino, ha conseguito il diploma di laurea magistrale in Archeologia e Culture del Mondo Antico presso l'Università di Bologna. Ha partecipato a diverse campagne di scavo sia in Italia (Monte Copiolo, Brisighella), sia all'estero (Egitto, Fayyum e Cahokia, Illinois USA). Dal 2009 collabora con cooperative di servizi svolgendo mansio-



ni di operatore e guida museale presso il Castello di Montefiore Conca, e dal 2011 al 2013 presso i Musei di Rimini.

Maria Teresa Micheletti, laureata in Storia Antica all'Università di Bologna con una tesi sulla figura di Delfino Dinz Rialto e sulla sua collezione etnografica, dal 1995 ha collaborato con i Musei riminesi nell'organizzazione di mostre dedicate alle culture extraeuropee e nella schedatura dei materiali dell'America precolombiana della collezione Canepa. Si occupa della didattica del Museo degli Sguardi per quanto riguarda l'Africa, l'Oceania e l'America precolombiana.

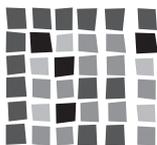
Francesca Minak, archeologa riminese, laureata in Lettere Classiche con una tesi di Archeologia e Storia dell'Arte romana, svolge presso i Musei di Rimini visite guidate, lezioni didattiche e conferenze sulla storia e sulla archeologia riminesi. Studiosa di ceramica e cultura materiale romana, collabora con il Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna per lo studio dei materiali e con i Musei riminesi per l'allestimento delle sezioni archeologiche.

Silvia Monetti ha conseguito la laurea triennale in Lettere (indirizzo storico-artistico) e quindi la laurea specialistica in Storia dell'Arte (indirizzo medievale-moderno) presso l'Università di Bologna con una tesi in cui, partendo dall'analisi del dipinto *Veduta del Pantheon* di proprietà della Fondazione Carim di Rimini, ha ricostruito la personalità del collezionista riminese, romano di adozione, Francesco Gualdi. Ha svolto Servizio Civile presso i Musei riminesi, occupandosi del riordino dell'archivio fotografico. È abilitata come guida turistica.

Maddalena Mulazzani, laureata in Storia Antica presso l'Università di Bologna, ha seguito presso la stessa Università il corso di perfezionamento in Diritti dei Beni Culturali e ha partecipato un master europeo per la Gestione dei Beni Culturali. Collabora con i Musei Comunali di Rimini alla realizzazione di visite guidate e laboratori didattici.

Michela Pasini, laureata e specializzata in Storia dell'Arte presso l'Università di Bologna, nel 2007 si è diplomata Esperto in Didattica museale all'Università di Ferrara. Ha collaborato con vari Enti nell'ambito della catalogazione e gestione dei beni culturali e della didattica. Dal 1999 collabora con i Musei di Rimini per visite guidate e dal 2006 nella progettazione e conduzione di attività didattiche. Nel 2011 ha fondato l'Associazione Colori Naturali "Rosso di Robbia" per il recupero e lo studio dei colori naturali applicati nel campo tessile ed artistico.

Tatiana Ricci, laureata in Storia dell'Arte Medievale (Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali di Ravenna), ha seguito corsi sulla didattica, organizzazione di eventi, valorizzazione e accessibilità di beni culturali. Ha lavorato come guida a mostre del Mar della città di Ravenna e per i Musei di Rimini ha svolto lezioni didattiche. Dal 2007 opera come coordinatrice e guida presso i Musei San Domenico di Forlì e dal 2008 come operatore culturale presso la Casa Panzini di Bellaria, dove nel 2013 ha collaborato alla mostra *Alfredo Panzini e lo stile delle donne* e al relativo catalogo. Guida turistica, è impegnata in progetti di promozione del territorio romagnolo. Ha partecipato a conferenze e pub-



blicato il saggio *L'artistico a tavola*.

Eleonora Rinaldini si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali con una tesi in Storia dell'Arte Bizantina e quindi si è specializzata in Didattica museale all'Università di Ferrara. Per anni ha operato nell'allestimento museale e successivamente è divenuta operatrice didattica in Archeologia Sperimentale. Collabora con diverse realtà come ideatrice, organizzatrice e realizzatrice di progetti di didattica museale. È abilitata come guida turistica della Provincia di Rimini e ha lavorato come guida nelle più importanti mostre temporanee realizzate a Rimini.

Stefano Sabattini dal 1973 al 2002 ha ricoperto il ruolo di assistente di scavo e restauratore per i Musei Comunali di Rimini con i quali continua a collaborare per la didattica della preistoria. Scopritore dell'industria litica del paleolitico inferiore a Covignano e del giacimento fossilifero del pliocene inferiore del fiume Marecchia, dagli anni '70 agli anni '90 ha partecipato ai più importanti scavi archeologici del territorio riminese. Ha preso parte a cicli di incontri e corsi di aggiornamento occupandosi in particolare di aspetti naturalisti, geologici, paleontologici e di archeologia sperimentale.

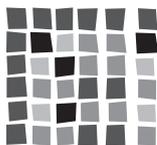
Laura Salvati, laureata in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università di Urbino, ha conseguito nella stessa gli attestati professionali in "Catalogazione delle opere d'arte" e "Il mercato dell'arte, management della cultura". Ha collaborato come guida e operatore museale presso le Mostre di Linea d'Ombra a Rimini e San Marino e presso i Musei di Rimini. Dal 2008 collabora con cooperative di servizi culturali come educatore museale, guida e operatrice didattica in eventi svolti a Gradara e nel Castello di Montefiore Conca.

Martine Scalini, dopo la laurea in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo presso l'Università di Bologna, ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento della Storia dell'Arte, specializzandosi poi nell'attività di sostegno. Ha ottenuto i diplomi di perfezionamento, in Strategie e Tecniche della Didattica della Storia dell'Arte e in Didattica della Storia dell'Arte Moderna. Dal 2008 collabora con cooperative di servizi per i musei e la cultura, svolgendo anche mansioni di educatore museale e guida in occasione delle grandi mostre ai Musei di San Domenico di Forlì e degli eventi nel Castello di Montefiore Conca.

Cristina Sedioli (Forlì, 1968) è narratrice e scrittrice per l'infanzia. Cura il progetto "Fiabe al Museo: Arte e Letteratura per l'infanzia" per le scuole primarie nei Musei di Rimini, Cesena e Santarcangelo. Ha pubblicato *Li e la Luna*, storia fantastica ispirata alle opere cinesi del museo degli Sguardi, Ardebambini 2008; *Pinax. Storia ispirata ai mosaici romani del Museo della Città di Rimini*, per bambini da 3 a 8 anni, Ardebambini 2006; *O sole mio*, fiaba per bambini da 3 a 6 anni, ispirata all'opera di Mario Schifano, CRAC Edizioni 2005. Collabora con la rivista Dada, Ardebambini, BO.

Web site: <http://cristinasedioli.blogspot.com/>

Natascia Soannini, laureatasi in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo storico-artistico, ha conseguito un Master Universitario di II livello in Management dei Beni Culturali e Ambientali a Torino; vinta la borsa di studio "Le-



onardo da Vinci", ha maturato un'esperienza di stage al National Museum di Dublino. Da diversi anni lavora come curatrice di eventi culturali e collabora con varie realtà museali del territorio.

Massimiliano Soldani ha conseguito il diploma universitario (2002) e quindi la laurea (2007) di Operatore Beni Culturali, indirizzo archeologico, presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Chieti. Ha partecipato a diverse campagne di scavo archeologico a Rimini, Cesena e Bologna. Dal 2001 ha svolto attività di guida presso il Museo Civico e la Rocca Malatestiana di Verucchio.

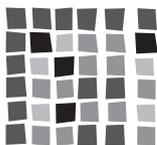
Tommaso Stocchi si è laureato, presso l'Università di Siena, in Conservazione dei Beni Culturali a indirizzo Beni Archivistici-Librari con una tesi su frammenti di manoscritti del XII-XIII sec. Durante gli studi lavora come archeologo e frequenta tre corsi di formazione professionale, della Provincia di Arezzo – Regione Toscana, sulla conservazione, catalogazione e restauro di materiale librario, archivistico e fotografico, e sull'archeologia. Recentemente ha lavorato come operatore museale e guida presso i Musei Comunali di Rimini.

Barbara Tazzari, laureata in Conservazione dei Beni Culturali, con una tesi in Archeologia medievale, sempre a Ravenna ha effettuato un Corso di Alta Formazione in "Conservazione, gestione e catalogazione delle raccolte e collezioni in archivi, biblioteche e Musei". Ha al suo attivo una lunga esperienza di guida e operatrice didattica presso diverse mostre temporanee a carattere artistico e archeologico organizzate soprattutto a Ravenna e Bologna. In ambito didattico ha realizzato percorsi, visite guidate e laboratori indirizzati alla scuola primaria e alla scuola secondaria.

Erika Franca Tonni, laureata in Conservazione dei Beni Culturali, da sei anni si occupa di didattica. Collabora con i Musei Comunali per quanto riguarda le lezioni e i laboratori sulla preistoria, sull'affresco e le madaglie.

Elisa Tosi Brandi è dottore di ricerca in Storia Medievale e svolge attività di ricerca e di docenza all'Università di Bologna. Si occupa di storia del costume e della moda e di storia medievale, temi sui quali ha scritto articoli, saggi e monografie. Dal 1998 collabora con i Musei Comunali di Rimini nell'ambito dell'attività didattica.

Manuela Veronesi si è laureata in Archeologia alla Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali. Dopo aver frequentato un corso alla Normale in Tecnologie per il Restauro, ha lavorato in cantieri archeologici di età romana e medievale, passando poi a occuparsi di didattica della storia. Da anni insegna come formatore nelle scuole superiori e realizza laboratori di storia antica e visite guidate con bambini delle scuole primarie e secondarie.



COME PRENOTARE

La prenotazione è obbligatoria e deve essere effettuata con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data dell'incontro (tel. 0541/704421-26-28). Alla prenotazione deve seguire conferma via fax (0541-704410) o e mail (angela.fontemaggi@comune.rimini.it, orietta.piolanti@comune.rimini.it) utilizzando il modello riportato.

Modulo di conferma della prenotazione

Scuola _____

Classe _____

Insegnante _____

Tel. scuola _____ Cell. insegnante _____

E-mail scuola _____

E-mail insegnante _____

Data incontro _____ Orario incontro _____

Tempo a disposizione _____ n. tot. alunni _____

N. insegnanti accompagnatori _____ Altri accompagnatori _____

Argomento concordato _____

Costo per alunno _____

N. alunni disabili per i quali si richiede la tariffa agevolata (riduzione di 2.00 euro) sul costo dell'attività concordata _____

Tipologia di pagamento: in contanti alla cassa del Museo con bonifico (vd. indicazioni alla pag. seguente) cui seguirà emissione di fattura intestata a:

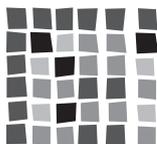
Via _____ Città _____

Tel. _____ CF/P. IVA _____

N.B.

Dopo 30 minuti di ritardo non comunicato l'incontro si riterrà annullato. Le disdette effettuate nella stessa giornata saranno comunque soggette al pagamento dei costi previsti.

**Per accettazione
Firma dell'insegnante**



Le scuole provenienti da fuori provincia dovranno inviare il modulo di conferma della prenotazione contestualmente all'attestazione dell'avvenuto pagamento mediante bonifico almeno tre giorni prima della visita:

- se trattasi di Enti e organismi pubblici: bonifico intestato al Comune di Rimini – accredito Tesoreria Provinciale Stato – OF – n. 0062303
- se trattasi di privati: bonifico Banca UniCredit s.p.a. IT 63 Q 02008 24220 000102621578

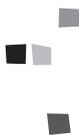
Specificare nella causale: A favore dei Musei Comunali di Rimini per visita didattica della scuola _____
in data _____

Il mancato ricevimento di copia del bonifico comporterà l'annullamento della prenotazione.

Le disdette effettuate con un anticipo di almeno 24 ore rispetto alla data dell'appuntamento non prevedono la restituzione della quota versata ma danno diritto ad una nuova prenotazione per il medesimo percorso senza ulteriori oneri, in data da concordare con i nostri uffici.

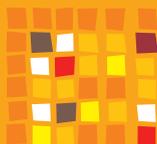
Le disdette non pervenute con un anticipo di almeno 24 ore rispetto alla data dell'appuntamento non prevedono la restituzione della quota versata o il recupero della visita concordata.

info



INDICE

Premessa	3
I Musei Comunali di Rimini	4
Il Museo della Città e la Domus del Chirurgo	5
Orari e agevolazioni d'ingresso per la scuola	5
Mostre e dintorni	9
Laboratori per l'arte contemporanea	14
INIZIATIVE PER DOCENTI	16
Attività di formazione	16
Il Museo a scuola	20
INIZIATIVE PER RAGAZZI	21
Percorsi per i nidi d'infanzia, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria	21
Arte Nido	21
Fiabe al Museo	22
Pensare con le mani	27
Vedere, sentire, toccare e annusare	28
Il Museo racconta	30
Piccoli artisti al Museo della Città	30
L'arte a portata di mano	32
Percorsi per la scuola primaria e per la scuola secondaria	35
Percorsi tematici	35
Percorsi storico-urbanistici e artistici	41
Il Museo degli Sguardi	54
Agevolazioni d'ingresso per la scuola	54
Mostre e dintorni	56
INIZIATIVE PER RAGAZZI	57
Percorsi per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria	57
Sguardi narrati	57
Vedere, sentire, toccare e annusare	58
Percorsi per la scuola primaria e per la scuola secondaria	59
Percorsi tematici	59
Laboratori	60
Benvenuti a Rimini	62
Proposte dei Musei Comunali per ragazzi e famiglie	65
La Sezione didattica: lo staff	69
COME PRENOTARE	78



"MUSEO DI QUALITÀ"
È RICONOSCIUTO DA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI
CULTURALI E NATURALI